



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RED	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (IdSua:1554873)
<b>Nome del corso in inglese</b> RED	Nursing
<b>Classe</b>	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica RED
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RED	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RED	<a href="http://www.infermieristicare.unimore.it">http://www.infermieristicare.unimore.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html">http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MECUGNI Daniela
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di corso di laurea in Infermieristica - sede di Reggio Emilia
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERTONI	Laura	BIO/16	RU	1	Base

2.	BUSANI	Stefano	MED/41	RD	1	Base/Caratterizzante
3.	CARNEVALE	Gianluca	BIO/17	RD	.5	Base
4.	LONGO	Caterina	MED/35	PA	1	Caratterizzante
5.	MAROTTI	Francesca	MED/38	RU	1	Base/Caratterizzante
6.	MECUGNI	Daniela	MED/45	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	MICALI	Salvatore	MED/24	PA	1	Caratterizzante
8.	RONCUCCI	Luca	MED/09	PA	.5	Base/Caratterizzante
9.	TAZZIOLI	Giovanni	MED/18	PA	1	Base/Caratterizzante

**Rappresentanti Studenti**

Forgione Andrea 204050@studenti.unimore.it  
 Gasparini Annachiara 240432@studenti.unimore.it  
 Giordano Giovanna 176610@studenti.unimore.it  
 Iacovelli Pia Oksana 226157@studenti.unimore.it  
 Iasevoli Alessandra 240840@studenti.unimore.it  
 Leggieri Federica 225623@studenti.unimore.it  
 Magnani Martina 238379@studenti.unimore.it  
 Tirelli Giada 240397@studenti.unimore.it

**Gruppo di gestione AQ**

Giovanna Amaducci  
 Gianluca Carnevale  
 Giulia Curia  
 Andrea Forgione  
 Annachiara Gasparini  
 Giovanna Giordano  
 Pia Oksana Iacovelli  
 Alessandra Iasevoli  
 Federica Leggieri  
 Martina Magnani  
 Daniela Mecugni  
 Milena Nasi  
 Stefano Regnani  
 Giada Tirelli

**Tutor**

Matteo SELIGARDI  
 Stefano REGNANI  
 Federica PRANDI  
 Elena PIGHINI  
 Giorgia MORINI PANCIROLI  
 Chiara MARMIROLI  
 Barbara MARCONI  
 Simona LUSETTI  
 Cinzia GRADELLINI  
 Emanuele GOBBI  
 Valentina GIORGI  
 Lorenza FRANCESCHINI  
 Stefano FINOTTO  
 Rita FANTUZZI  
 Rita FANTELLI  
 Lucia DORO  
 Annalisa DAVOLI  
 Patrizia COPELLI  
 Ivens CHIESI

## Il Corso di Studio in breve

26/03/2019

L'infermiere è il professionista responsabile dell'assistenza generale alla persona e alla sua famiglia, in ospedale, a domicilio, in servizi ambulatoriali ed in tutte le strutture sanitarie territoriali. Tale responsabilità è agita attraverso interventi di tipo tecnico, relazionale ed educativo, sia nella fase acuta di malattia sia nella cronicità affinché, a partire dalle modalità con le quali la persona reagisce alla malattia, gli interventi attuati rendano la persona e il familiare capaci di gestire gli esiti della patologia o dei trattamenti, per il recupero della massima autonomia possibile.

Il Corso di Studi in Infermieristica (CdS) di Reggio Emilia, facendo riferimento al Profilo Professionale dell'Infermiere (DM 739/'94) ed al Codice Deontologico (IPASVI, 2009), si pone l'obiettivo di formare un professionista capace di agire attività dirette al prendersi cura della persona nel soddisfacimento dei suoi bisogni, agendo comportamenti orientati alla tutela ed al rispetto della dignità della persona in tutte le condizioni, dal recupero della salute, a condizioni di cronicità e sino alla fine della vita; tali attività sono svolte in autonomia e in collaborazione con tutti i professionisti sanitari (medico, ostetrica, fisioterapista, logopedista, tecnico della riabilitazione psichiatrica, tecnico di terapia occupazionale, operatore socio-sanitari).

L'infermiere è il professionista sanitario più vicino ai bisogni della persona di tutte le età (bambini, adolescenti, adulti e anziani), per questo è necessario un rigoroso percorso formativo per acquisire conoscenze disciplinari specifiche ancorate su una solida motivazione ed attitudine/interesse verso l'altra persona.

Il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia di durata triennale rilascia il titolo abilitante all'esercizio della professione di Infermiere e offre un percorso formativo caratterizzato da insegnamenti teorici e pratici. Il programma di studio intende far sviluppare ed acquisire allo studente competenze professionali specifiche, in riferimento a tre ambiti principali: area clinica (conoscenze di base dei sistemi biologici umani, discipline quali anatomia, istologia, fisiologia, patologia clinica medicina, chirurgia, pediatria, area critica, infermieristica applicata ai diversi contesti di cura, progettazione assistenziale e valutazione degli interventi infermieristici, discipline umanistiche, educazione terapeutica finalizzata all'autogestione della malattia, etica e deontologia professionale); area organizzativa (economia e organizzazione sanitaria, lavoro in team) e area professionale (sviluppo della professione e della disciplina, utilizzo dei risultati della ricerca infermieristica e formazione continua).

Le metodologie didattiche prevedono lezioni teoriche in plenaria, attività di laboratorio a piccoli gruppi e attività di tirocinio. Nei laboratori didattici, lo studente sperimenta, attraverso attività di simulazioni, le abilità che, nel corso del tirocinio, dovrà agire sul paziente reale. Per le attività di simulazione, il CdS si avvale anche dell'innovativo Centro di Formazione Avanzata e Simulazione Medica (FASIM) dell'Ateneo. Nel tirocinio, lo studente sperimenta il futuro ruolo professionale ed è affiancato a tutor infermieri esperti che lavorano nelle strutture sanitarie presenti su tutto il territorio provinciale.

Lo studente ha anche la possibilità di effettuare percorsi formativi personalizzati attraverso la partecipazione a: seminari, percorsi di tirocinio in contesti di eccellenza a completamento del proprio percorso curriculare ed esperienze di stage all'estero attraverso numerosi programmi di internazionalizzazione.

In particolare, al terzo anno di corso, gli studenti hanno l'opportunità di svolgere un periodo di tirocinio in ambito clinico, della durata trimestrale, in una delle sedi partner del progetto ERASMUS Plus.

Il CdS è anche membro del European Nursing Module Network (ENM), organismo che riunisce diverse istituzioni europee che offrono programmi di formazione infermieristica. Gli scambi, della durata di due settimane circa, avvengono tra studenti delle diverse istituzioni della rete europea. Attualmente le Istituzioni coinvolte sono una trentina, appartenenti a quindici Paesi europei ed extraeuropei; attualmente il CdS di Reggio Emilia è l'unica sede italiana che fa parte di tale Network.

Il CdS offre, infine, possibilità di tirocini opzionali (di circa 3 settimane) in Sierra Leone e in Madagascar con Associazioni di volontariato, con le quali il CdS ha attivato apposite convenzioni.

La professione di Infermiere, proprio per il ruolo svolto e le specifiche funzioni di competenza, rimane, ancora oggi, una delle

professioni con il più alto indice occupazionale in Italia e che offre, anche, significative opportunità di lavoro all'estero: il titolo di laurea acquisito abilita all'esercizio della professione in Italia ed in tutti i Paesi dell'Unione Europea.

Link: <http://www.infermieristicare.unimore.it> ( Piattaforma della didattica on line - Presentazione del corso )

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a  
RAD

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

15/02/2015

E' stata organizzata una nuova consultazione con le parti interessate, congiuntamente con tutti i corsi di studio delle professioni sanitarie di UNIMORE, al fine di ottenere maggiore partecipazione e risonanza dell'evento, per il giorno 12 febbraio 2015 presso la sede del Centro Servizi didattici della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono stati invitati alla Consultazione il Sindaco di Reggio Emilia, il Presidente della Provincia di Reggio Emilia, i Direttori Generali, Sanitari e i Dirigenti delle Professioni Sanitarie dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia e dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia, i Direttori Generali delle Aziende ospedaliere private convenzionate con il S.S.N. di Reggio Emilia, il Presidente del Collegio provinciale IPASVI di Reggio Emilia, il Rappresentante del Tribunale dei Diritti del Malato sezione di Reggio Emilia, i Rappresentanti delle associazioni di volontariato e i Rappresentanti legali delle strutture sanitarie e territoriali private e pubbliche, convenzionate con il Corso di Laurea. Agli invitati è stato distribuito anche un questionario ad hoc (in lingua inglese per le parti interessate internazionali), onde documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi, relativamente ai bisogni delle parti interessate consultate.

I questionari pervenuti hanno mostrato una valutazione positiva dell'offerta formativa del CdS, così come le competenze acquisite dagli studenti appaiono di un buon livello e adeguate per l'accesso alla professione dei neolaureati infermieri. La stessa valutazione è stata fornita dalle Università estere che hanno inviato il questionario (Belgio, Finlandia e Spagna). Inoltre non vengono forniti particolari suggerimenti in merito ad eventuali lacune del percorso formativo se non da parte del collegio IPASVI di Reggio Emilia che propone di fornire maggiori informazioni agli studenti relativamente alle funzioni del Collegio IPASVI e all'esercizio libero professionale, in quanto potrebbe costituire un'opportunità occupazionale in ambito territoriale. Dal momento che questa indicazione era stata segnalata in una precedente consultazione, il CdS ha provveduto ad inserire un intervento correttivo in tal senso all'interno del Rapporto Annuale di Riesame (RAR) 2015.

A seguito dell'incontro in plenaria durante la quale sono state illustrate le principali caratteristiche dei corsi di studio delle professioni sanitarie di UNIMORE, ha avuto luogo una consultazione per Classi di laurea separate. Il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, insieme agli altri CdS della Classe L/SNT1 - Classe delle lauree in professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica e della Classe LM/SNT1 - Classe delle lauree magistrali in scienze infermieristiche e ostetriche, si è riunito in un aula dedicata presso il Centro Servizi didattici della Facoltà di Medicina e Chirurgia. A tal proposito si allega il verbale dell'incontro.

Link : <http://clire.unimore.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro con Parti interessate del 12 febbraio 2015

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

28/03/2019

L'ultima consultazione con le Parti Interessate si è svolta congiuntamente con tutti i Corsi di Studio delle professioni sanitarie di UNIMORE il giorno 12 dicembre 2018 presso il Centro Servizi Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Modena e Reggio Emilia, Via del Pozzo, 71 - Modena.

Dopo una Presentazione generale di tutta l'offerta formativa della Facoltà, i Corsi laurea delle classi afferenti alle classi L/SNT1 e LM/SNT1, Corso di laurea in Infermieristica (CdS) in Infermieristica di Reggio Emilia, il CdS in Infermieristica di Modena, il CdS in Ostetricia di Modena e il Corso di laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche di Reggio Emilia si sono riuniti per procedere con l'incontro delle Parti Interessate di riferimento. Per il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia erano presenti i rappresentanti delle Direzioni delle Professioni Sanitarie dell'Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia, della Casa di cura privata convenzionata "Villa Verde" di Reggio Emilia, dell'azienda ASP Reggio Emilia - Città delle Persone, dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche della provincia di Reggio Emilia e tre neolaureate al CdS di Reggio Emilia.

Agli invitati è stato preventivamente inviato un questionario ad hoc da compilare e restituire via mail (inviato in lingua inglese per le Parti Interessate internazionali), onde documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi, relativamente ai bisogni delle parti interessate consultate. Quest'anno, l'invito a rispondere al questionario è stato rivolto anche ai neolaureati, oltre che ai diversi responsabili dei Servizi/Strutture sedi di tirocinio italiane e partner europei nell'ambito dei rapporti di scambi internazionali.

Le Parti Interessate specifiche per il CdS in Infermieristica di RE convergono sugli esiti dei questionari che sono stati restituiti, che globalmente mostrano un buon livello di soddisfazione circa la preparazione dei neolaureati e del percorso formativo teorico-pratico.

In generale emerge che la preparazione dei neolaureati del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia è molto buona. Considerazioni specifiche riguardano il riscontro di neolaureati:

- adeguatamente preparati, con un netto miglioramento negli ultimi anni;
- in possesso di abilità gestuali, relazionali e teoriche;
- dotati di una forma mentis che li rende in grado di essere professionisti long life learning;
- corretti dal punto di vista deontologico;
- dinamici;
- in grado di inserirsi efficacemente e in tempi ridotti nelle organizzazioni;
- in poco tempo in grado di gestire il proprio lavoro;
- capaci di un approccio diverso ai problemi della persona assistita rispetto allo standard dei contesti clinici;
- in possesso di strumenti per affrontare i continui cambiamenti che caratterizzano i contesti sanitari e i bisogni di salute dei cittadini.

Per quanto riguarda l'offerta didattica del CdS in Infermieristica della sede di Reggio Emilia, si sottolinea positivamente il modello di tutoraggio degli studenti durante l'apprendimento in clinica. Il CdS infatti annualmente prepara, attraverso un corso di formazione ad hoc gli infermieri guida di tirocinio che seguiranno gli studenti in clinica, in un rapporto di 1:1.

I verbali delle consultazioni con le Parti Interessate del CdS sono resi disponibili tramite l'area "Qualità" del sito del CdS. (<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita/verbali-parti-interessate.html>).

Link : <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita/verbali-parti-interessate.html> ( Verbale consultazione parti Interessate 12/12/2018 )

QUADRO A2.a

RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati in Infermieristica sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica. Detta assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, è di natura tecnica, relazionale, educativa. L'infermiere svolge con autonomia professionale le attività dirette alla prevenzione, alla cura e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva. Oltre all'impianto normativo sopra

descritto, l'Infermiere svolge la sua funzione, sulla base di precise norme legislative etiche e deontologiche: - dalla legge 26/02/1999 n. 42 Disposizioni in materia di professioni sanitarie che abolisce la definizione di professione sanitaria ausiliaria ed afferma che Il campo proprio di attività e di responsabilità delle professioni sanitarie di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei relativi profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi di diploma universitario e di formazione post-base nonché degli specifici codici deontologici; - dalla legge 10 agosto 2000 n. 251 Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione,

della prevenzione nonché della professione ostetrica che rafforza il concetto autonomia della professione infermieristica che deve essere realizzata utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza; - dal Codice deontologico dell'Infermiere (IPASVI, 2009).

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Le principali funzioni dell'infermiere sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. I laureati in infermieristica partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

#### **competenze associate alla funzione:**

L'infermiere deve conoscere:

- le scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età e fasi della vita;
- le scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- le teorie dell'apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini e ai pazienti;
- le scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico, delle tecniche di intervento e delle evidenze disponibili che guidano la presa di decisioni;
- le scienze etiche, legali e sociali per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alle normative e alle direttive nonché nel rispetto dei valori e dei dilemmi etici; sono finalizzate, inoltre, a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team;
- le scienze igienico - preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- le discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia cartacea che online.

L'infermiere deve possedere le seguenti capacità:

- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze infermieristiche, dalle scienze biologiche, comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e nelle diverse fasi della vita;
- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, sociali e umanistiche utili per assistere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, nel mantenimento e nel recupero della salute dei cittadini; UADRO A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche IS - - interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo, della famiglia e della comunità;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- erogare cure infermieristiche sicure, efficaci e basate sulle evidenze mediante l'integrazione delle conoscenze, abilità e attitudini;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando una costante vigilanza infermieristica.

L'infermiere deve possedere autonomia di giudizio, che è dimostrata dalla capacità di:

- assumere decisioni assistenziali;
- decidere priorità su gruppi di pazienti;
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto;
- attuare l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnie e pratiche socio-culturali;
- decidere gli interventi assistenziali appropriati tenendo conto degli aspetti normativi, legali, etici, sociali, economici ed organizzativi;

- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali sulla base degli outcome del paziente e degli standard assistenziali;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato nella pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico ed agli standard etici e legali;
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;
- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni;
- decidere in situazioni caratterizzate da diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

L'infermiere deve avere le seguenti abilità:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie e/o con altri professionisti sanitari;
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multiprofessionale;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie, a gruppi e ad altri professionisti (operatori di supporto, studenti di infermieristica, infermieri);
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping ed autostima e potenziando le risorse disponibili;
- gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura concordati;
- collaborare con il team di cura per applicare e sviluppare protocolli e linee guida.

L'infermiere deve avere capacità di apprendimento, che si traduce in:

- abilità di studio indipendente;
- capacità di coltivare dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
- capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori;
- capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione delle conoscenze all'interno delle équipe di lavoro;
- capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente le evidenze presenti in letteratura scientifica.

#### **sbocchi occupazionali:**

L'Infermiere laureato può esercitare l'attività alle dipendenze di Aziende Ospedaliere, Residenze Sanitarie, Istituti di Ricovero, altre strutture pubbliche e private in regime libero professionale come singolo e/o associato. Le aree di occupazione nelle strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali sono le seguenti: assistenza primaria (infermiere di comunità/famiglia), assistenza intensiva nell'emergenza urgenza, assistenza medica, assistenza chirurgica, assistenza neonatologica e pediatrica e assistenza nella salute mentale e dipendenze patologiche. Trova occupazione in Italia e nell'ambito della Comunità Economica Europea. L'infermiere può lavorare in qualsiasi contesto di cura esprimendo competenze cliniche, relazionali ed educative; assumere la funzione di infermiere di comunità, di distretto o territorio lavorando in autonomia e in forte integrazione con altri operatori sanitari; svolgere il ruolo di tutor di altri studenti o infermieri non esperti; partecipare attivamente al miglioramento dell'assistenza infermieristica lavorando in gruppi di lavoro, di progetto o ricerca; sviluppare ulteriormente la sua formazione nel campo della ricerca, delle competenze cliniche e nell'organizzazione o dirigenza.

QUADRO A2.b

RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professioni sanitarie infermieristiche - (3.2.1.1.1)

QUADRO A3.a

RAD

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al CdS i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85.

I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS.

## QUADRO A3.b

### Modalità di ammissione

30/04/2019

L'accesso al corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge n.264/99) e dal relativo Bando emanato da UNIMORE. Come stabilito dall'art. 10 del citato DM n.546 del 30 Giugno 2016, nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono idonei all'ammissione ai CdS i candidati comunitari e non comunitari che, di norma, abbiano ottenuto alla prova un punteggio minimo pari a venti (20) punti. Le modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nell'apposito bando disponibile al sito web di Ateneo <https://www.unimore.it/bandi/StuLau.html>.

Al fine di illustrare ai candidati gli argomenti che compongono il test di ammissione, il CdS ha inserito nel proprio sito, nella sezione dedicata ai futuri studenti, i test utilizzati per la selezione dei candidati nei tre anni accademici precedenti (<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/futuro-studente/prove-di-ammissione-anni-precedenti.html>)

Qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione, il Consiglio di Corso di studi può attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA), in base al punteggio minimo conseguito nella prova di ammissione, nei quesiti di Biologia, Biochimica e Fisica.

Al fine di consentire l'assolvimento degli OFA sono previste specifiche attività formative propedeutiche e integrative. Sul sito del CdS (<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica/ofa.html>)

gli studenti immatricolati potranno verificare, attraverso il numero di matricola, l'eventuale attribuzione di OFA nei moduli di Insegnamento di Biologia, Biochimica e Fisica. Al fine di superare in modo più agevole gli esami di profitto per Chimica e Fisica è fortemente consigliata la frequenza ai corsi online di supporto (Formazione a distanza: FAD) disponibili sul portale EDUOPEN ([www.eduopen.org](http://www.eduopen.org)), mentre per il modulo di Biologia si consiglia la preparazione mediante materiale messo a disposizione dal docente sulla piattaforma didattica on line (Dolly) del CdS.

tutte le informazioni sono disponibili sul sito del CdS (<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica/ofa.html>).

Prima dell'inizio delle attività di tirocinio lo studente sarà sottoposto agli accertamenti sanitari obbligatori di verifica dell'idoneità alla mansione specifica previsti dal D. Lgs n. 81/2008. L'idoneità alla mansione specifica per lo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale viene accertata ad iscrizione avvenuta ed entro i primi mesi di frequenza, mediante visita medica effettuata dal Medico del lavoro dell'Azienda Sanitaria USL di Reggio Emilia. Gli studenti in ogni caso sono ammessi alla frequenza del corso sotto condizione fino all'esito dell'accertamento medico.

Descrizione link: Bando per l'accesso ai corsi di laurea triennali delle Professioni Sanitarie

Link inserito: <http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>

05/02/2015

Il laureato, al termine del percorso di studi, deve essere in grado di:

- gestire interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità;
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi per il controllo dei fattori di rischio al singolo e a gruppi;
- educare le persone a stili di vita sani e a modificare quelli di rischio;
- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare e gestire, collaborando con altri, l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti (anche notturna);
- distinguere i bisogni di assistenza dei pazienti differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri;
- attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto;
- gestire i sistemi informativi cartacei e informatici di supporto all'assistenza;
- documentare l'assistenza infermieristica erogata nel rispetto dei principi etici e giuridici;
- assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni sullo stato di salute di pertinenza infermieristica ;
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'equipe;
- garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
- lavorare in modo integrato nell'equipe rispettando gli ambiti di competenza;
- stabilire relazioni professionali costruttive e cooperare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- assumere funzioni di guida verso degli operatori di supporto e/o gli studenti;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche ai componenti del team;
- accertare i bisogni di assistenza infermieristica attraverso metodi e strumenti di accertamento;
- utilizzare il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti, tenendo in considerazione i valori culturali religiosi, etnici, ideologici, di genere, indipendentemente dalla condizione sociale, economica o da causa di malattia;
- prevedere l'evoluzione dei bisogni/problemi delle persone assistite e rideterminare la progettazione infermieristica sulla base di tale evoluzione;
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la progettazione infermieristica sulla base dell'evoluzione osservata;
- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- aderire alle disposizioni inerenti la protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
- adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi;
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità.
- attivare e gestire una relazione di aiuto con l'utente, la sua famiglia e le persone significative di riferimento;
- individuare e gestire, in collaborazione con altri professionisti, alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e a rischio per il paziente quali: confusione mentale, disorientamento, agitazione;
- sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la sua famiglia nella fase terminale della malattia e nel lutto;
- contribuire, in collaborazione con altri professionisti, alla gestione delle situazioni di disagio psichico in particolare nelle fasi di stabilizzazione;
- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti (età pediatrica, adulta ed anziana) con problemi riferibili alla casistica dei problemi

prioritari di salute quali: problemi respiratori acuti e cronici, cardio-vascolari, metabolici e reumatologici, renali acuti e cronici, gastro-intestinali acuti e cronici, epatici, neurologici, oncologici, infettivi, ortopedici e traumatologici, ostetrico-ginecologici, ematologici;

- accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità;
- gestire l'assistenza infermieristica perioperatoria;
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, e alla qualità di vita;
- vigilare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni e sintomi di deterioramento;
- attivare gli interventi assistenziali necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche;
- individuare e prevenire i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici;
- garantire la somministrazione sicura della/e terapia/e e sorvegliarne l'efficacia;
- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea;
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei parametri vitali, referti e dati di laboratorio;
- gestire, in collaborazione con altri professionisti, percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla/e procedura/e;
- integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari;
- attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia nei progetti di cura a lungo termine;
- elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura;
- sostenere l'apprendimento di pazienti all'autogestione dei problemi/terapie/devices;
- educare i familiari e/o la persona significativa di riferimento alla gestione dei problemi della persona assistita;
- ricercare in bibliografia le prove di efficacia a partire dai quesiti emersi nella pratica clinica analizzando criticamente la letteratura scientifica;
- divulgare e utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico.

Durante il triennio lo studente, attraverso la didattica tutoriale, viene stimolato a sviluppare il pensiero critico e diagnostico, favorendo le correlazioni tra le diverse tipologie di conoscenze e l'apprendimento dall'esperienza. Inoltre, lo studente ha la possibilità di acquisire capacità di autovalutazione e strategie di autoformazione attraverso l'uso di specifici strumenti che gli consentono di superare eventuali gap formativi.

Le attività didattiche del 1° anno di corso sono finalizzate a fornire le conoscenze biomediche, igienico preventive di base e i fondamenti della disciplina infermieristica, quali requisiti per affrontare in sicurezza la prima esperienza professionale. L'obiettivo principale di tale esperienza è quello di orientare lo studente negli ambiti professionali di riferimento specifici per l'anno di corso e all'acquisizione delle competenze assistenziali, relazionali e tecniche di base.

Le attività didattiche del 2° anno di corso sono finalizzate all'apprendimento di conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche ed assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute in ambito medico-chirurgico, con interventi preventivi, curativi e educativi mirati alla fase acuta della malattia, al sostegno educativo, palliativo e psico-sociale nella cronicità e nella fase di fine vita. A tal fine sono previste più esperienze di tirocinio, finalizzate alla messa in atto delle conoscenze e delle abilità tecniche/gestuali e relazionali apprese durante il biennio.

Le attività didattiche del 3° anno di corso sono finalizzate all'apprendimento specialistico e all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale in equipe multi professionale in contesti organizzativi complessi. Aumenta la valenza formativa del tirocinio nel quale lo studente avrà modo di sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità nella presa in carico dei pazienti.

Per la durata del triennio lo studente viene accompagnato all'apprendimento della progettazione assistenziale attraverso riflessioni sull'esperienza e discussioni strutturate di casi in clinica che sviluppano, rispettando la gradualità dell'anno di corso, il riconoscimento delle responsabilità e competenze professionali specifiche. Al fine di utilizzare al meglio le evidenze scientifiche nell'esercizio della futura pratica professionale, sono previste attività formative, specifiche per anno di corso, volte a sviluppare competenze metodologiche nella ricerca scientifica infermieristica.

I crediti assegnati alle esperienze di tirocinio, coerentemente alla logica curriculare, aumentano gradualmente dal primo al terzo

anno.

Link : <http://clire.unimore.it> ( <http://clire.unimore.it> )

QUADRO A4.b.1 RAD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
<b>AREA DI BASE E METODOLOGICA</b>	
<b>Conoscenza e comprensione</b>  Conoscenza e comprensione I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi: - scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età e fasi della vita; - scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dellinfermieristica, del metodo clinico, delle tecniche di intervento e delle evidenze disponibili che guidano la presa di decisioni assistenziali; - discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia cartacea sia online.  <b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>  I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi: - di utilizzo di un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche, comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita; - di erogazione di un'assistenza infermieristica diretta in modo sicuro a singoli e a gruppi di utenti attraverso l'utilizzo di una pratica basata sulle prove scientifiche, e dei principi di caring per valutare attraverso l'applicazione del metodo di progettazione dell'assistenza, considerando le dimensioni fisiche, psicologiche e socioculturali della persona. - di utilizzo delle tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti; - di analisi e interpretazione in modo accurato dei dati raccolti; - di valutazione dei progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare.  Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: - lezioni frontali; - esercitazioni con applicazione; - video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;	

- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

## **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Attività formative professionalizzanti 1 anno [url](#)

Basi molecolari della vita [url](#)

Basi morfologiche e funzionali della vita [url](#)

Discipline contributive [url](#)

Evidenze scientifiche per l'infermieristica (*modulo di Infermieristica basata sulle prove di efficacia*) [url](#)

Fondamenti di infermieristica [url](#)

Infermieristica clinica generale [url](#)

Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici [url](#)

Promozione della salute e della sicurezza [url](#)

## **AREA CLINICO-ASSISTENZIALE BASATA SU PRINCIPI DI EFFICACIA**

### **Conoscenza e comprensione**

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età (bambino, adolescente, adulto e anziano) e fasi della vita;
- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi con la fase avanzata di malattia per il controllo e trattamento dei sintomi di malattie incurabili (cure palliative).
- scienze biomediche per la comprensione dei processi patologici connessi ai disturbi mentali;
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la conoscenza dei campi di intervento e di responsabilità dell'infermiere nel contesto ospedaliero, territoriale e domiciliare;
- scienze infermieristiche generali applicate all'area della salute mentale per la comprensione del ruolo dell'infermiere nell'ambito del Dipartimento di Salute Mentale nelle diverse articolazioni che lo caratterizzano anche in relazione alle indicazioni gestionali/organizzative e normative.
- scienze biomediche per la comprensione delle principali manifestazioni patologiche della donna in gravidanza;
- scienze biomediche finalizzate alla conoscenza dei processi evolutivi riguardante il bambino e principali manifestazioni patologiche neonatali e pediatriche;
- scienze infermieristiche generali e cliniche applicate all'area pediatrica per il trattamento delle principali patologie del bambino in fase acuta;
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica in ambito di presa di decisioni clinico assistenziali ed etiche nell'ambito delle cure palliative, per controllare i sintomi di malattia incurabili, evitare ostinazioni irragionevoli nelle cure, garantire la dignità nella fase finale della vita.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- di integrazione delle conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- di integrazione delle conoscenze, abilità e attitudini dell'assistenza per erogare cure infermieristiche sicure, efficaci e basate sulle prove scientifiche;
- di valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo anche nell'ambito della salute mentale e in ambito pediatrico;
- di interpretazione e applicazione dei risultati della ricerca alla pratica infermieristica e di collegamento dei processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- di garanzia dello sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;

- costruzione di mappe cognitive;
- Team Based Learning;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Area medica specialistica [url](#)

Attività formative professionalizzanti 2 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 3 anno [url](#)

Infermieristica di comunità e nella salute mentale [url](#)

Infermieristica in area chirurgica [url](#)

Infermieristica in area materno infantile [url](#)

Infermieristica in area medica [url](#)

Infermieristica nella cronicità [url](#)

Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici [url](#)

Relazione di aiuto e oncologia [url](#)

## RELAZIONE DI AIUTO E SCIENZE PSICO-SOCIALI

### Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- di integrazione delle conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze psicologiche, socio culturali utili per comprendere i bisogni assistenziali delle persone di tutte le età, gruppi e comunità.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici,
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Attività formative professionalizzanti 1 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 2 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 3 anno [url](#)

Fondamenti di infermieristica [url](#)

Infermieristica di comunità e nella salute mentale [url](#)

Relazione di aiuto e oncologia [url](#)

## PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

## Conoscenza e comprensione

### Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- le teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini e ai pazienti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo all'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;
- valutare i progressi della persona nella capacità di autocura, in collaborazione con il team interdisciplinare.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- medical humanities;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Attività formative professionalizzanti 2 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 3 anno [url](#)

Infermieristica di comunità e nella salute mentale [url](#)

Infermieristica nella cronicità [url](#)

Promozione della salute e della sicurezza [url](#)

## AREA ORGANIZZATIVA, ETICO - LEGALE

### Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze infermieristiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici; sono finalizzate, inoltre, a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità e considerare le implicazioni legali e le responsabilità etiche, così come i diritti della persona assistita;

- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti in diversi contesti di cura, ospedalieri, territoriali e residenziali.
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- medical humanities;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Attività formative professionalizzanti 2 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 3 anno [url](#)

Organizzazione dell'assistenza [url](#)

QUADRO A4.c



**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

I laureati in infermieristica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- praticare l'assistenza infermieristica riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori e i diritti dei singoli individui e dei gruppi;
- adattare l'assistenza infermieristica cogliendo similitudini e differenze delle persone assistite considerando valori, etnie e pratiche socio-culturali degli assistiti e delle proprie famiglie;
- integrare le conoscenze sulle diversità culturali, aspetti legali, principi etici per erogare e gestire l'assistenza infermieristica in una varietà di contesti e servizi sanitari;
- analizzare direttive e pratiche operative dei servizi sanitari e identificare azioni infermieristiche appropriate che tengano conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- utilizzare abilità di pensiero critico per erogare un'assistenza infermieristica efficace agli utenti nelle diverse età;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, codice deontologico e a standard etici e legali;
- riconoscere le differenze dell'operato e le responsabilità tra infermiere laureato, operatori di supporto e altri professionisti sanitari.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata ed esercizi di applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici,
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie,
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project-work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio (attraverso la scheda di autovalutazione delle

**Autonomia di  
giudizio**

competenze esito);  
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing.

### **Abilità comunicative**

I laureati in infermieristica devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate ed efficaci con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari, in forma appropriata verbale, non verbale e scritta;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, con l'obiettivo di promuovere comportamenti di salute, ridurre i fattori di rischio, promuovere abilità di autocura, in particolare per le persone affette da malattie croniche;
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari;
- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- assumere funzioni di guida verso gli operatori di supporto e/o gli studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri professionisti e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza;
- contribuire alla gestione dei conflitti derivanti da posizioni diverse;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;
- cooperare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

### **Capacità di apprendimento**

I laureati in infermieristica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica quale fonte di nuovi apprendimenti;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi in relazione all'esercizio della propria attività, formulando domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori idonei;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenza scientifica.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi (PBL);

- impiego di mappe cognitive;  
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione,  
- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;  
lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in lingua inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project-work, report su mandati di ricerca specifica;  
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio (attraverso la scheda di autovalutazione delle competenze esito);  
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;  
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

QUADRO A5.a

RAD

Caratteristiche della prova finale

05/02/2015

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art.6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. La prova pratica consiste in una progettazione assistenziale, in forma scritta, dello specifico profilo professionale relativa ad un caso reale, solitamente un paziente ricoverato in un'unità operativa di un'azienda ospedaliera e affetto da una patologia qualificata come problema prioritario di salute. Allo studente viene richiesta la progettazione dell'assistenza infermieristica dal momento della presa in carico del paziente e per un determinato periodo di tempo. Lo studente deve identificare un numero minimo, stabilito dalla Commissione Esaminatrice, di bisogni assistenziali (Diagnosi Infermieristiche/Complicanze Potenziali/Problemi Collaborativi) tra quelli proposti e ordinarli per priorità. Inoltre, deve identificare almeno un NOC/obiettivo infermieristico corretto per ogni Diagnosi Infermieristica/Complicanza Potenziale/Problema Collaborativo scelto fra quelli proposti e identificare almeno 3 Attività Infermieristiche non ripetute e specifiche per ogni NOC/obiettivo infermieristico.

b) redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione. La tesi consiste in un elaborato scritto, frutto di un lavoro di ricerca scientifica, condotto secondo precisi criteri metodologici. La tesi può prospettarsi come tesi standard (o compilativa), che comprende anche la revisione critica di studi già esistenti, oppure come tesi di ricerca, cioè come lavoro di approfondimento condotto secondo i canoni della ricerca scientifica.

Di norma le prove si svolgono in giornate distinte.

La prova finale ha l'obiettivo di valutare il raggiungimento delle competenze attese da un laureando così come espresse dai Descrittori di Dublino e dal RAD del Corso di studio (CdS). In accordo al Processo di Bologna e ai successivi documenti di armonizzazione dei percorsi formativi Europei, sono oggetto di valutazione nella prova finale i seguenti ambiti:

- Conoscenza e capacità di comprensione applicate Applying knowledge and understanding.
- Autonomia di giudizio - Making judgements.
- Abilità comunicative - Communication skills.
- Capacità di apprendere - Learning skills,

che corrispondono rispettivamente al 2°, 3°, 4° e 5° Descrittore di Dublino.

Pertanto, l'abilitazione finale è conferita a studenti che siano capaci di:

- applicare le loro conoscenze dimostrando un approccio professionale e competenze adeguate per risolvere problemi nel proprio campo di studio;
- assumere decisioni per risolvere efficacemente problemi/situazioni complessi/e nel proprio campo di studio;
- raccogliere e interpretare i dati per formulare giudizi professionali autonomi, anche su problematiche sociali, scientifiche o etiche;
- attivare una comunicazione efficace su temi clinici, sociali, scientifici o etici attinenti al proprio profilo;
- apprendere autonomamente.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

E' prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

La votazione è espressa in n/centodieci con eventuale menzione della lode.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

03/04/2019

### 1. Composizione della Commissione dell'Esame finale

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Magnifico Rettore (MR) su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e dal Dipartimento di afferenza, e comprende almeno 2 membri designati dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI). Pertanto, la Commissione può essere composta da:

- 5 docenti + 2 rappresentanti delle professioni (minimo 7) + 1 rappresentante ministeriale;
- 7 + 2 rappresentanti delle professioni + 1 rappresentante ministeriale.

Sono di norma individuati almeno due supplenti. Fanno parte di norma della Commissione, i Coordinatori della Didattica Professionale e i Docenti Universitari dello specifico SSD del Corso di Laurea.

Eventuali sostituzioni sono attivate solo se necessario e devono essere deliberate dal MR.

Le Rappresentanze Professionali che fanno parte della Commissione devono essere dello stesso profilo professionale in servizio attivo e non devono ricoprire il ruolo di Docenti o Tutor universitari nello stesso CdS al fine di assicurare una funzione di controllo esterna e indipendente della qualità e pertinenza della preparazione professionale degli studenti.

### 2. Indicazioni operative

Di norma, la prova pratica (a valenza applicativa) e la dissertazione dell'elaborato di tesi si svolgono in giornate distinte per consentire una distanza temporale adeguata tra la prova a valenza applicativa e la discussione della tesi, al fine di assicurare la comunicazione degli esiti ottenuti nella prima. L'elenco dei candidati ammessi alla discussione della tesi e il calendario dell'esame finale (prova pratica e discussione tesi di laurea) sono pubblicati sul sito del Corso di Laurea (<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/laurea/organizzazione-esame-di-laurea.html>).

### 3. Modalità di attribuzione del voto finale

Il punteggio finale di laurea è espresso in cento decimi (110) con eventuale lode ed è formato dalla media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti nei 20 esami di profitto, e dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova finale (a valenza applicativa + tesi) che concorrono alla determinazione del voto finale.

Potranno essere attribuiti:

- un massimo di 5 alla prova di abilitazione (3 punti necessari per superare la prova)
- un massimo di 5 punti per la tesi
- 1 ulteriore punto se lo studente si laurea in corso (nei tempi della coorte di riferimento)

Verrà attribuita la lode qualora il punteggio finale (comprensivo di carriera ed esame finale) corrisponda a 113/110mi e 3 o più lodi.

Verrà attribuito l'encomio qualora il punteggio finale (comprensivo di carriera ed esame finale) sia superiore a 113/110mi e 5 o più lodi.

La prova a valenza applicativa costituisce uno sbarramento: in caso di valutazione insufficiente, il candidato non può proseguire con la discussione della tesi. Pertanto, la prova va ripetuta interamente nella seduta successiva.

Le due diverse parti dell'unica prova finale concorrono entrambe alla determinazione del voto finale. La prova finale è valorizzata con un punteggio massimo di 10 punti: 5 punti per la prova a valenza applicativa e 5 punti per la tesi. Si considera la media di 101/110 di carriera dello studente quale base per attribuire la lode.

#### 4. Modalità di svolgimento della prova pratica a valenza applicativa

La prova abilitante consiste nell'osservazione strutturata delle competenze professionali in contesti clinici reali, simulati in laboratorio e con il supporto di simulatori umani (es. tecniche, relazionali, diagnostiche, progettuali), della durata di almeno 15 minuti/studente.

Le dimensioni oggetto della prova fanno riferimento a:

- problematiche assistenziali della persona con problemi clinici in fase di stabilità e di cronicità, della persona sottoposta ad intervento chirurgico durante il percorso perioperatorio;
- tematiche relative alla sicurezza nelle cure infermieristiche e gestione dei regimi terapeutici in modo sicuro, organizzazione dell'assistenza e continuità delle cure; responsabilità professionali, etico e deontologiche.

Le problematiche assistenziali sono individuate in base alla rilevanza e priorità epidemiologica, ai bisogni sanitari e di salute maggiormente trattati dagli infermieri e alla rappresentazione dei bisogni della popolazione assistita

Dall'Anno Accademico 2017/2018, in preparazione alla prova pratica viene reso disponibile, sul sito del CdS di Reggio Emilia (<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/laurea.html>) il fascicolo contenente le situazioni assistenziali e relativo mandato, prive del dettaglio dei dati clinici, sulle quali il candidato potrà prepararsi in vista della prova.

Nel corso della prova abilitante, lo studente, posto di fronte alla simulazione di un evento clinico/assistenziale riconducibile ad una situazione reale, deve agire i comportamenti attesi in termini di presa di decisioni, realizzazione delle tecniche richieste e adozione di un corretto approccio etico/relazionale.

Lo svolgimento della prova avviene in un setting assistenziale ricreato in laboratorio con l'ausilio di attrezzature e presidi vari. La simulazione è agita da un simulatore umano che, in relazione allo scenario proposto, può interpretare il ruolo di paziente, familiare o altro professionista e sostenere un dialogo riconducibile alla relazione di cura.

Lo studente ha a disposizione tutti i presidi necessari per agire, realmente, nel modo più appropriato alla situazione presentata, tutte le abilità (tecnico-gestuali, comunicativo-relazionali e di pensiero critico) che la prova richiede, sino a quando la commissione non interviene per decretare la fine della simulazione. I criteri utilizzati per valutare la prova dello studente sono:

- per le skill gestuali le check-list corrispondenti (fascicolo check-list scaricabile all'indirizzo <https://dolly.medicina.unimore.it/2018/mod/folder/view.php?id=142>)
- per le abilità comunicativo-relazionali, una griglia di osservazione relativa ai seguenti aspetti: attenzione all'ascolto; esplorazione/comprendimento del vissuto/sentimenti del paziente; comportamento comunicativo congruente (verbale, non verbale, paraverbale); autocontrollo emotivo dello studente.

La prova sarà considerata superata se lo studente avrà ottenuto un punteggio minimo di 3 punti su 5 a disposizione.

#### 5. Dissertazione dell'elaborato di tesi

La discussione della tesi di laurea è subordinata al superamento della prova pratica a valenza applicativa. La discussione della tesi di laurea consiste nella presentazione e discussione dell'elaborato con i membri della Commissione di laurea.

Scopo della tesi è impegnare lo studente in un lavoro di progettazione e ricerca, che contribuisca al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Di norma lo studente avrà la supervisione di un docente del CdS, detto Relatore e di eventuali Correlatori, anche esterni al CdS. La discussione dell'elaborato di tesi è condotta attraverso una presentazione orale di fronte alla Commissione per la prova finale ed è valutata con un punteggio che può andare da 0 a 5 punti considerando i seguenti criteri:

- grado di autonomia mostrato dal candidato;
- grado di approfondimento della tematica trattata;
- appropriatezza del metodo adottato in relazione ai obiettivi/quesiti posti dalla tesi;
- appropriatezza del metodo in relazione ai quesiti posti dalla tesi, capacità di argomentare le proprie conclusioni;
- qualità dell'esposizione.

Ulteriori informazioni sulle modalità di svolgimento della prova finale sono disponibili consultando il sito del CdS al link <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/laurea.html>

Link : <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/laurea/catalogo-tesi.html> ( Catalogo tesi anni precedenti )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicazioni per Esame Finale di laurea ed Esame di Abilitazione secondo D.M. n. 270/2004 e DI 19 febbraio 2009

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il Regolamento Didattico del CdS disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Laurea in Infermieristica, in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Modena e Reggio Emilia, al Regolamento Didattico di Ateneo, nonché alle altre norme regolamentari vigenti.

Link: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/regolamenti/regolamenti.html>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica/orari-delle-lezioni.html>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica/esami.html>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/laurea/organizzazione-esame-di-laurea.html>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

1.	NN	Anno di corso 1	A scelta dello studente 1 anno <a href="#">link</a>	MECUGNI DANIELA	PA	2	24
2.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia umana ( <i>modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita</i> ) <a href="#">link</a>	BERTONI LAURA	RU	3	36
3.	M-DEA/01	Anno di corso 1	Antropologia culturale ( <i>modulo di Fondamenti di infermieristica</i> ) <a href="#">link</a>	GIARELLI GUIDO		1	10
4.	BIO/10	Anno di corso 1	Biochimica ( <i>modulo di Basi molecolari della vita</i> ) <a href="#">link</a>	MARVERTI GAETANO	PA	2	24
5.	BIO/13	Anno di corso 1	Biologia applicata ( <i>modulo di Basi molecolari della vita</i> ) <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		1	12
6.	MED/36	Anno di corso 1	Diagnostica per immagini e radioterapia ( <i>modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici</i> ) <a href="#">link</a>	PATTACINI PIERPAOLO		1	12
7.	MED/42	Anno di corso 1	Epidemiologia e igiene ( <i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i> ) <a href="#">link</a>	VINCETI MARCO	PO	3	36
8.	BIO/14	Anno di corso 1	Farmacologia generale ( <i>modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici</i> ) <a href="#">link</a>	GIULIANI DANIELA	PA	2	24
9.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica applicata ( <i>modulo di Basi molecolari della vita</i> ) <a href="#">link</a>	CECCONI CIRO	PA	1	12
10.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia ( <i>modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita</i> ) <a href="#">link</a>	CURIA GIULIA	PA	3	36
11.	MED/45	Anno di corso 1	Infermieristica applicata a percorsi diagnostici e terapeutici b ( <i>modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici</i> ) <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		2	24
12.	MED/45	Anno di corso 1	Infermieristica generale ( <i>modulo di Fondamenti di infermieristica</i> ) <a href="#">link</a>	AMADUCCI GIOVANNA		2	24
		Anno					

13.	INF/01	di corso 1	Informatica ( <i>modulo di Discipline contributive</i> ) <a href="#">link</a>	FORACCHIA MARCO		2	24
14.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico A ( <i>modulo di Discipline contributive</i> ) <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		1	12
15.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico B ( <i>modulo di Discipline contributive</i> ) <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		2	24
16.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia ( <i>modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita</i> ) <a href="#">link</a>	CARNEVALE GIANLUCA	RD	2	24
17.	MED/45	Anno di corso 1	Laboratorio ( <i>modulo di Attività formative professionalizzanti 1 anno</i> ) <a href="#">link</a>	AMADUCCI GIOVANNA		1	30
18.	MED/44	Anno di corso 1	Medicina del lavoro ( <i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i> ) <a href="#">link</a>	GOBBA FABRIZIOMARIA	PO	1	12
19.	MED/45	Anno di corso 1	Metodologia Infermieristica ( <i>modulo di Fondamenti di infermieristica</i> ) <a href="#">link</a>	GRADELLINI CINZIA		1	12
20.	MED/12	Anno di corso 1	Metodologia clinica ( <i>modulo di Infermieristica clinica generale</i> ) <a href="#">link</a>	CARULLI LUCIA	PA	1	12
21.	MED/45	Anno di corso 1	Metodologia infermieristica ( <i>modulo di Fondamenti di infermieristica</i> ) <a href="#">link</a>	GRADELLINI CINZIA		1	12
22.	MED/07	Anno di corso 1	Microbiologia generale e clinica ( <i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i> ) <a href="#">link</a>	PEPPOLONI SAMUELE	PA	2	24
23.	MED/05	Anno di corso 1	Patologia clinica ( <i>modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici</i> ) <a href="#">link</a>	PONTI GIOVANNI	RD	1	12
24.	MED/04	Anno di corso 1	Patologia generale ( <i>modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici</i> ) <a href="#">link</a>	NASI MILENA	PA	3	36
		Anno di	Psicologia Generale ( <i>modulo di</i>				

25.	M-PSI/01	corso 1	<i>Fondamenti di infermieristica</i> ) <a href="#">link</a>	ROSSI NILA		1	12
26.	MED/49	Anno di corso 1	Scienze dietetiche ( <i>modulo di Infermieristica clinica generale</i> ) <a href="#">link</a>	PELLEGRINI MASSIMO	RU	1	12
27.	MED/45	Anno di corso 1	Semeotica infermieristica ( <i>modulo di Infermieristica clinica generale</i> ) <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		2	24
28.	MED/45	Anno di corso 1	Sicurezza nelle cure infermieristiche ( <i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i> ) <a href="#">link</a>	MASTRANGELO STEFANO		2	24
29.	MED/45	Anno di corso 1	Tirocinio - Assistenza di Base e Tecniche infermieristiche ( <i>modulo di Attività formative professionalizzanti 1 anno</i> ) <a href="#">link</a>	AMADUCCI GIOVANNA		10	300

#### QUADRO B4

#### Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Facolt di Medicina e Chirurgia

#### QUADRO B4

#### Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

#### QUADRO B4

#### Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

#### QUADRO B4

#### Biblioteche

Descrizione link: La Biblioteca Universitaria di Area Medica è temporaneamente chiusa per lavori di ripristino

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

I servizi e le attività di orientamento dell'Ateneo costituiscono un significativo sostegno alle scelte che i giovani compiono nel processo di formazione culturale e professionale sia nel momento di transizione dalla scuola all'università, sia durante il percorso degli studi universitari. Le iniziative sono destinate agli studenti delle ultime classi della scuola media superiore e a chiunque voglia proseguire gli studi in Università. I servizi sono volti a facilitare il superamento delle difficoltà e ad aumentare l'efficacia dello studio e si articolano in: informazione orientativa, consulenza alla scelta post-diploma e consulenza intra-universitaria. Inoltre, in occasione dell' inizio delle attività didattiche del nuovo anno accademico, viene effettuata una giornata di orientamento all'ingresso al CdS di Infermieristica - sede di Reggio Emilia, come da programma allegato.

02/04/2019

L'iniziativa Unimore Orienta rappresenta una delle tante iniziative di orientamento che l'Università di Modena e Reggio Emilia dedica a coloro che, in procinto di completare gli studi superiori, intendono continuare il proprio iter formativo all'università.

La dodicesima edizione di "Unimore Orienta", svoltasi l'8 Marzo 2019 presso il quartiere fieristico di Modena Fiere, ha coinvolto tutti gli studenti degli istituti superiori delle province di Modena e Reggio Emilia. L'intera giornata è stata strutturata in tre aree:

- area espositiva a cura dei Dipartimenti e Facoltà e i servizi agli studenti dell'Ateneo; docenti, ricercatori, personale e studenti universitari erano a disposizione dei visitatori presso gli stand per fornire ogni utile informazione sui corsi di studio e per approfondirne caratteristiche e finalità;
- area presentazioni in aule appositamente allestite dove si sono svolti, nell'arco di tutta la giornata, le presentazioni dei corsi di studio. I docenti, ricercatori e coordinatori didattici hanno presentato il sistema universitario e l'offerta formativa di Unimore, unitamente ad informazioni su modalità di accesso ai corsi, valore del titolo di studio Unimore, centri di supporto alla didattica, opportunità di studio all'estero;
- area ricerca e cultura presso corner allestiti, a cura dell'ateneo, dove sono stati presentati progetti di ricerca di rilievo e attività culturali e ricreative a disposizione degli studenti; erano presenti anche enti e istituzioni del territorio, partner di Unimore.

Dall'anno accademico 2017-2018 il CdS di Reggio Emilia, ha attivato un'iniziativa presso gli istituti di Scuola Superiore di Reggio Emilia finalizzata a presentare agli studenti di 4° e 5° anno il percorso formativo offerto dal CdS in Infermieristica della sede di Reggio Emilia e, nel contempo, contribuire ad offrire un'immagine realistica del ruolo dell'infermiere nell'ambito degli attuali contesti sanitari e di cura e delle ampie prospettive di occupazione in Italia ed all'estero. Ad oggi tale iniziativa di orientamento è stata effettuata presso otto istituti di Scuola Superiore di Reggio Emilia e sono stati incontrati oltre 200 studenti.

L'iniziativa proseguirà nel prossimo Anno Accademico: sarà estesa anche ad istituti della Provincia ed associata ad un'indagine volta a comprendere la ricaduta di tale iniziativa in termini di gradimento degli studenti e di efficacia nell'orientamento alla scelta del percorso formativo universitario.

Gli studenti disabili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) possono ottenere dall'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia e da ER-GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, interventi integrativi ad altre provvidenze eventualmente richieste dallo studente, sia di natura economica sia in forma di servizi di supporto personalizzati in relazione al deficit individuale. Tali interventi possono tradursi in servizio di accoglienza e integrazione nel mondo universitario, di trasporto, di alloggio presso strutture universitarie specificamente attrezzate, di supporto alla didattica (ausili informatici, tutor alla pari e tutor didattici, servizio accoglienza disabili, laboratori, abbattimento di barriere architettoniche). Tutte le informazioni e i contatti sono reperibili sul sito UniMORE al link <http://www.asd.unimore.it>.

Descrizione link: Sito web dell'Ufficio Orientamento allo Studio, Lavoro e Placement

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programma apertura attivit didattiche anno accademico 2019/2020

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento e il tutorato agli studenti iscritti al CdS in Infermieristica - sede di Reggio Emilia - viene principalmente realizzato su due livelli. Il primo livello è garantito dal Direttore della Didattica Professionale che fornisce, durante tutto l'anno accademico, consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti; inoltre coordina e supervisiona le attività di laboratorio e di tirocinio. 01/04/2019

Il secondo livello è garantito dai Tutor della didattica professionale; i Tutor sono infermieri dipendenti dell'azienda sanitaria pubblica della provincia reggiana (Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia) da almeno cinque anni, sono assegnati al CdS in Infermieristica - sede di Reggio Emilia- previo superamento di una selezione pubblica per titoli ed esami.

I Tutor della didattica professionale hanno acquisito specifiche competenze pedagogiche che, ponendo al centro del percorso formativo lo studente e i suoi processi di apprendimento, garantiscono lo sviluppo di competenze trasversali quali: pensiero critico, processo decisionale, capacità di relazione, gestione dell'incertezza e della complessità al fine di creare legami tra conoscenza ed esperienza.

I Tutor della didattica professionale supportano gli studenti ad inserirsi nell'ambiente universitario attraverso la conoscenza dei regolamenti universitari, metodologia di studio e gestione del tempo; ne supervisionano il percorso formativo, in termini quantitativi (esami sostenuti e tirocini superati) e qualitativi durante tutto il percorso universitario; offrono assistenza didattica personalizzata individuando eventuali difficoltà d'apprendimento e proponendo metodologie di studio alternative e/o attività di sostegno per quanto di competenza e qualora ne valuti la necessità.

il Tutor della didattica professionale svolgono due funzioni principali:

- di tipo pedagogico, quando svolgono l'attività in sede didattica;
- di tipo clinico, quando seguono gli studenti in tirocinio.

Il Tutor della didattica professionale è assegnato a un anno di corso, svolge la propria attività in laboratorio con un gruppo di 20 studenti lungo la triennalità. I laboratori sono contesti nei quali lo studente ha la possibilità, in un luogo protetto, di sperimentarsi in attività che gli consentono di sviluppare le diverse dimensioni (gestuale, comunicativo-relazionale, educativa e di pensiero critico) sottese all'agire pratico. In tal senso dunque i laboratori, rappresentano un'anticipazione di ciò che lo studente dovrà agire, nel corso del tirocinio, sul paziente reale.

Il Tutor della didattica professionale segue gli studenti anche nelle attività di tirocinio in ambito clinico. Affianca l'infermiere guida di tirocinio nell'organizzare un percorso di apprendimento che permetta allo studente di realizzare esperienze in linea con gli obiettivi di tirocinio e le competenze richieste dal ruolo professionale. Durante il percorso di tirocinio definisce momenti di incontro con gli studenti, individuali e di gruppo (de-briefing), per la discussione di casi clinici, per stimolare le correlazioni tra teoria e pratica assistenziale e per individuare strategie per superare eventuali difficoltà incontrate.

Maggiori informazioni al link del sito web del CdS:

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica-professionale/tutor-della-didattica-professionale.html>

Descrizione link: Tutor professionali

Link inserito: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica-professionale/tutor-della-didattica-professionale.html>

01/04/2019

L'organizzazione dei tirocini formativi è garantita dal Direttore della Didattica professionale, docente appartenente allo specifico profilo professionale, in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

I contesti ospitanti i tirocini sono dislocati su tutto il territorio della Provincia di Reggio Emilia appartenenti all'Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia, nonché presso le strutture sanitarie private e accreditate con il SSR (Case di Cura "Villa Verde" e "Salus Hospital") e strutture territoriali di cure primarie (ASP Reggio Emilia Città delle Persone, Fondazione Mattioli-Garavini e Hospice Casa Madonna dell'Uliveto).

Per lo studente di primo anno sono previste due esperienze di tirocinio che corrispondono a quattro - cinque settimane ciascuna. I contesti ove si svolgono le attività sono le strutture residenziali territoriali e le strutture ospedaliere reggiane.

Al secondo anno di corso sono previste due esperienze di tirocinio della durata complessiva di circa otto - nove settimane ciascuna. I contesti clinici ove gli studenti svolgono le attività di tirocinio sono quelli che accolgono pazienti chirurgici ed internistici (medicine generali e specialistiche) delle strutture ospedaliere pubbliche e private, convenzionate con il SSR, del territorio reggiano.

Al terzo anno di corso sono previste tre esperienze della durata complessiva di sette settimane ciascuna. I contesti clinici ove gli studenti svolgono le attività di tirocinio sono:

- a) area critica e delle emergenze (rianimazione, pronto soccorso, terapie intensive post-operatorie e mediche, sale operatorie);
- b) ambito territoriale e continuità dell'assistenza (servizio infermieristico territoriale, strutture di riabilitazione intensiva ed estensiva, Hospice, ambulatori infermieristici);
- c) in ambiti specialistici quali l'area della salute mentale e materno infantile.

La frequenza alle attività di tirocinio è obbligatoria ed è del 100%.

Lo studente, durante il tirocinio, viene affiancato ad un professionista infermiere denominato "guida di tirocinio", che ha seguito uno specifico corso di formazione presso il Corso di laurea in Infermieristica.

La letteratura scientifica internazionale concorda sul fatto che nei contesti clinici, sedi di tirocinio, nei quali è elevata la soddisfazione degli studenti, gli esiti dell'apprendimento sono migliori, coerentemente a ciò dall'anno accademico 2012/2013, il CdS di Reggio Emilia, ha implementato un'indagine sistematica (survey) per la valutazione, tramite la percezione degli studenti, della qualità degli ambienti di apprendimento sedi di tirocinio, attraverso la somministrazione di un questionario compilabile on line, denominato CLEQEI (Clinical LEarning Quality Evaluation Index), questionario validato che consente di valutare non solo la qualità dei contesti ospedalieri, ma anche di quelli residenziali e di comunità.

I dati raccolti confermano le valutazioni positive espresse dagli studenti in merito alla qualità degli ambienti di tirocinio.

Tutte le informazioni relative alle attività di tirocinio sono disponibili nel documento "Manuale del Tirocinio" del CdS in Infermieristica pubblicato sul sito del CdS: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica-professionale/tirocinio.html>

Descrizione link: Manuale di tirocinio del CdS

Link inserito: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica-professionale/tirocinio.html>

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece*

*essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Il CdS in Infermieristica sede di Reggio Emilia è molto attivo nell'offrire esperienze di studio e stage con sedi estere. Al 3° anno di corso, gli studenti hanno la possibilità di effettuare un percorso di tirocinio all'estero della durata di tre mesi circa attraverso il progetto ERASMUS Plus, in dodici sedi europee: Norvegia (Oslo), Belgio (Anversa), Finlandia (Turku, Seinajoki), Spagna (Tarragona, Toledo, Valencia, Vitoria, Barcellona), Slovenia (Maribor), Svizzera (Lugano, Berna). Tali percorsi coinvolgono sedi partner che hanno sottoscritto la Carta Universitaria Erasmus, documento che garantisce: elevata qualità nell'organizzazione della mobilità, riconoscimento dei percorsi svolti in altra sede universitaria, informazioni curricolari aggiornate, medesimi trattamenti e servizi degli studenti ufficialmente iscritti (senza pagamento di tasse aggiuntive presso sede ospitante), accesso a documentazione e informazioni precise e complete, adesione a obiettivi di non discriminazione. Si specifica che la qualità dei percorsi è monitorata attraverso visite apposite e scambio docenti del CdS per attività didattica. Il CdS di Reggio Emilia è anche membro dell'European Nursing Module Network (ENM), organismo che riunisce diverse istituzioni europee che offrono programmi di formazione infermieristica con scambi di breve durata (due settimane). A tutt'oggi il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia dell'Università di Modena e Reggio Emilia è l'unico CdS italiano facente parte dell'ENM (<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/rapporti-internazionali/european-nursing-module-network.html>). Sono 30 le istituzioni coinvolte nel Network appartenenti a paesi europei ed extraeuropei (Regno Unito, Danimarca, Spagna, Federazione Russa, Finlandia, Norvegia, Svezia, Svizzera, Germania, Olanda, Bulgaria, Romania, Serbia, Macedonia, Francia, Belgio). Il network consente agli studenti di effettuare scambi, della durata di 15 giorni, per conoscere i differenti sistemi formativi sanitari e sociali e approfondire il ruolo e la funzione dell'infermiere nelle diverse culture e nei diversi contesti sanitari. Inoltre, dall'anno accademico 2016/2017 il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, offre agli studenti del 3° anno di corso, la possibilità di partecipare ad un percorso di tirocinio opzionale, della durata di tre settimane (settembre-ottobre) in Sierra Leone. Gli studenti sono accompagnati per tutta la durata dello stage percorso da un infermiere volontario dell'associazione onlus "Sud Chiama Nord" di Reggio Emilia, con cui il CdS ha stipulato una apposita convenzione. Ulteriori informazioni sono disponibili collegandosi al link del CdS:

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/rapporti-internazionali/cooperazione-internazionale.html>.

Oltre ai progetti di scambio per tirocinio sopra menzionati, il CdS collabora con diverse università su Programmi Intensivi, facenti parte del progetto Erasmus Plus. Si tratta di progetti didattici che coinvolgono studenti e docenti delle sedi partner, su una specifica tematica e con obiettivi formativi definiti, in lezioni, workshop, incontri con esperti, visite guidate a centri di eccellenza.

#### ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Progetto ERASMUS Plus: per gli studenti in uscita è prevista un'organizzazione del percorso, insieme alla sede ospitante, che rispetta pienamente i criteri previsti per gli studenti che svolgono la stessa attività in sede, in termini di numero di ore, numero di crediti, tipologia di percorso, svolgimento di mandati di studio individuale.

A garanzia di un'omogeneità nelle modalità di valutazione, il CdS di Reggio Emilia ha predisposto una scheda di valutazione in doppia lingua (italiano e inglese) che include gli indicatori core delle diverse aree di apprendimento concernenti il tirocinio. Per una corretta acquisizione della valutazione del percorso dello studente, viene utilizzato il documento Transcript of Records che attesta l'attività formativa svolta, il numero di crediti universitari acquisiti e che permette la corretta conversione della valutazione stessa, in trentesimi, se l'università partner utilizza un sistema diverso (es. in decimi o lettere)

La gestione degli scambi internazionali avviene in collaborazione con l'Ufficio Mobilità Studentesca di Ateneo, nel rispetto dei criteri previsti dall'Agenzia Nazionale. Con le sedi partner, con cui vengono stipulati contratti a scadenza annuale o triennale, rinnovabili, sono attivi scambi studenti (sulle attività di tirocinio di terzo anno) e scambi docenti su attività didattiche con tematiche specifiche.

Descrizione link: Rapporti internazionali del Corso di Laurea in Infermieristica - sede di REGGIO EMILIA

Link inserito: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/rapporti-internazionali.html>

				Data	
--	--	--	--	------	--

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	convenzione	Titolo
1	Belgio	Artesis Hogeschool Antwerpe		21/03/2014	solo italiano
2	Finlandia	Seinajoki University of Applied Sciences		17/03/2014	solo italiano
3	Finlandia	Turku University of Applied Sciences		18/02/2014	solo italiano
4	Norvegia	Diakonova University College	253194-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
5	Slovenia	Università di Maribor		26/01/2015	solo italiano
6	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		27/01/2014	solo italiano
7	Spagna	Universidad del Pais Vasco		18/02/2014	solo italiano
8	Spagna	Universitat Autònoma de Barcelona		10/11/2014	solo italiano
9	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/02/2014	solo italiano
10	Spagna	Universitat de València		03/02/2014	solo italiano
11	Svizzera	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana		03/02/2014	solo italiano

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

I servizi ed i percorsi per l'Orientamento al Lavoro sono offerti ai laureandi del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia attraverso iniziative promosse dall'Ateneo e dal CdS stesso. 04/04/2019

Gli studenti ed i laureandi del CdS in Infermieristica partecipano all'iniziativa di Ateneo MOREJobs - Career day UNIMORE, anche collaborando alla pianificazione delle iniziative di interesse delle professioni sanitarie. In corner appositamente allestiti, le imprese presenti incontrano gli studenti e laureati per offrire opportunità di tirocinio e di inserimento nel mondo del lavoro. Nel corso dell'intera giornata, studenti e laureati hanno l'opportunità di consegnare i loro Curriculum Vitae direttamente ai referenti aziendali: attraverso lo svolgimento di brevi colloqui possono così valorizzare le loro motivazioni, aspettative e capacità di relazione.

E' inoltre possibile seguire le presentazioni aziendali per acquisire maggior informazioni sulle realtà imprenditoriali presenti, le figure professionali ricercate, i processi di selezione e le opportunità di carriera.

Studenti e laureati possono iscriversi all'evento on-line, visionare i profili ricercati dalle aziende presenti all'evento ed inviare il proprio CV. Le imprese possono, in tal modo visionare in anticipo i CV dei candidati e fissare appuntamenti presso i loro corner. L'Ateneo dispone di un Ufficio Orientamento al Lavoro e Placement che si rivolge a chi è interessato al proseguimento degli studi, alla permanenza all'Università e al collocamento nel mondo del lavoro. L'obiettivo è facilitare e sostenere le persone nel proprio percorso di scelte durante il momento di transizione dalla scuola superiore all'università e da questa al lavoro. L'ufficio offre, inoltre, un servizio di consulenza individuale in occasione del quale è possibile:

- redigere il Curriculum Vitae;

- conoscere le principali tecniche di ricerche attiva del lavoro (affrontare un colloquio di lavoro, individuare i canali di ricerca del lavoro, ecc.);
- elaborare il proprio progetto professionale.

Il CdS collabora attivamente con l'Ufficio Orientamento al lavoro e Placement di Ateneo attraverso la realizzazione di azioni mirate a favorire la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento nel mondo del lavoro per laureandi e laureati.

Dall'anno accademico 2015/16 il CdS organizza un evento rivolto agli studenti del 3° anno di corso e laureandi, in collaborazione con l'Ordine delle Professioni Sanitarie (OPI) di Reggio Emilia, con le finalità di:

- informare gli studenti sull'opportunità e sulle modalità di intraprendere la libera professione nell'ambito lavorativo, come scelta consapevole;
- guidare i giovani laureandi sui nuovi ambiti di attività imprenditoriale;
- introdurre i laureandi ad un contesto lavorativo in continua evoluzione;
- approfondire contenuti di natura fiscale e previdenziale;
- acquisire conoscenze teoriche e aggiornamenti in tema di capacità organizzative per implementare un'attività libero professionale;
- conoscere le realtà imprenditoriali, le opportunità lavorative presenti sul territorio sia di ambito pubblico sia privato;
- incontrare le agenzie per i servizi di recruiting presenti sul territorio e per il Regno Unito ed Irlanda.

Tale iniziativa rientra nella programmazione annuale per tutti gli studenti laureandi. Inoltre nel sito del CdS vengono pubblicate le diverse offerte di lavoro provenienti da paesi dell'Unione Europea.

Ulteriori informazioni sono disponibili collegandosi al sito del CdS

(<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/servizi-agli-studenti/offerte-di-lavoro.html>).

Descrizione link: Ufficio Orientamento al lavoro e Placement

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Brochure seminario ingresso nel mondo del lavoro del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia

QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
-----------	----------------------------

Sostegno in ingresso.

05/04/2019

Il CdS in Infermieristica pone particolare attenzione alla realizzazione di strategie per supportare le matricole nell'affrontare adeguatamente il percorso di studi universitario. A partire dall'anno accademico 2016/2017 è stato attivato un progetto di tutorato tra studenti, nel quale studenti di 2° e 3° anno si sono resi disponibili ad affiancare studenti di 1° anno, mettendo a loro disposizione l'esperienza maturata.

Il progetto ha lo scopo di orientare lo studente di 1° anno di corso all'interno del contesto universitario, favorendo il suo inserimento e suggerendo strategie per affrontare con esiti positivi lo studio e le esperienze di tirocinio (progetto "Au Pair Nurse" disponibile sul sito del CdS

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica/attivita-a-libera-scelta-a.l.s./progetti-als/articolo830035926.html> )

Nell'Anno Accademico 2018/2019 Il progetto ha coinvolto 33 coppie tutor-matricole per un totale di 66 studenti coinvolti. I tutor senior che hanno svolto l'attività, sono stati rispettivamente 18 studenti di 3° anno e 15 studenti di 2° anno.

Sostegno in itinere

Al fine di sostenere gli studenti che hanno difficoltà nel superare con profitto gli esami di insegnamento e nella regolare prosecuzione degli studi, il CdS ha intrapreso un programma di sostegno che adotta la metodologia dei "contratti di riuscita". Si tratta di una metodologia di facilitazione dell'apprendimento, che è efficace nella misura in cui lo studente è attivamente coinvolto, motivato e responsabilizzato rispetto agli obiettivi di apprendimento, condivisi con i docenti e i tutor del CdS.

Le valutazioni dei risultati ottenuti con il programma di sostegno 'Contratti di Riuscita' sono finora positive ed inducono il CdS ad una prosecuzione degli investimenti in tale strategia didattica. Il progetto, nell'Anno Accademico 2017/2018 ha visti coinvolti un totale di 23 studenti con una netta prevalenza di studenti del 1° anno di corso e ripetenti. Inoltre si segnala che la proposta del contratto è per tutti gli studenti correlata a difficoltà nel superare gli esami di Insegnamento.

Per dare agli studenti la possibilità di continuare ad esercitarsi nelle abilità tecnico-gestuali rispetto a difficoltà emerse nel corso del tirocinio e/o semplicemente per migliorare la manualità prima di agire sul paziente reale o per esercitarsi in previsione della prova dell'esame di Stato, dall'anno accademico 2017/2018 è stato relizzato un progetto di laboratorio aperto, denominato "Open Lab", in autogestione degli studenti che ne facciano specifica e motivata richiesta attraverso iscrizione con modulo su piattaforma didattica Dolly (<https://dolly.medicina.unimore.it/2018/course/view.php?id=455>).

Descrizione link: Progetto 'Au pair nurse'

Link inserito:

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica/attivita-a-libera-scelta-a.l.s./progetti-als/articolo830035926.html>

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

07/09/2018

Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online alla fine di ciascun insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS. Tutti gli insegnamenti, relativi all'aa 2016/2017 preso come anno riferimento, sono stati valutati dagli studenti.

D01. Adeguatezza delle conoscenze preliminari. La percentuale degli studenti che dichiara di possedere adeguate conoscenze preliminari corrisponde al 84,7%.

D02. Adeguatezza del carico di studio rispetto ai CFU. Il dato risulta essere molto positivo con una percentuale che si attesta intorno al 87%.

D03. Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia? La soddisfazione degli studenti relativamente al materiale didattico fornito per lo studio rimane elevata con una percentuale che si attesta oltre al 90,0% di risposte positive. Questo dato risulta in linea con gli anni precedenti e superiore alle percentuali delle lauree di area medica e di Ateneo.

D04. Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? I questionari indicano una percentuale pari al 91,6% che risulta essere ampiamente soddisfacente.

D05. Gli orari di svolgimento della didattica sono rispettati? I dati dei tre anni accademici precedenti mostrano valori costantemente positivi (2014/2015: 91,6%; 2015/16: 92,6%; 2016/17: 92,4%) e sostanzialmente in linea con i dati delle lauree di area medica e di Ateneo.

D06. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? Il dato è molto positivo con una percentuale che si attesta intorno al 90%.

D07. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? Gli studenti si dichiarano molto soddisfatti circa la chiarezza nell'esposizione degli argomenti da parte dei docenti, con una percentuale di soddisfazione del 92,2%. Questo dato risulta in linea con gli anni precedenti e superiore ai dati delle lauree di area medica e di Ateneo.

D09. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? La percentuale di risposte positive raggiunge il 94,1%.

D10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? I dati evidenziano un'elevata soddisfazione che raggiunge una percentuale del 95,4%, dato che risulta essere in linea con gli anni precedenti e superiore alle percentuali delle lauree di area medica e di Ateneo.

D11. Interesse agli argomenti dell'insegnamento. I dati mostrano un elevato interesse da parte degli studenti che raggiunge una percentuale che sfiora il 90%.

D12. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate alle necessità degli studenti tanto che il 74,8% ha espresso un parere positivo. Il dato mostra un netto miglioramento rispetto agli anni precedenti (2014/2015: 65,8%; 2015/16: 61,6%) seppur ancora lievemente inferiore ai dati relativi alle lauree di area medica e di Ateneo.

D14. Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolto questo insegnamento? Il grado di soddisfazione permane molto elevato con una percentuale che si avvicina al 90%. Questo dato risulta in linea con gli anni precedenti, in linea alla percentuale relativa alle lauree di area medica e lievemente superiore alla percentuale di Ateneo

D15. Sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti. La percentuale degli studenti che dichiara sostenibile il carico di studio degli insegnamenti corrisponde al 67,8.

D16. Accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti. L'organizzazione degli insegnamenti previsti è considerata accettabile per circa il 70% degli studenti.

Le domande D08 (Utilità nell'apprendimento delle attività didattiche integrative) e D13 (Adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative) non sono prese in considerazione in quanto nessuno degli insegnamenti del CdS prevede attività integrative.

Descrizione link: Dati a.a 216/2017 forniti dal Presidio Qualità di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

Le rilevazioni effettuate dalle indagini di AlmaLaurea relative all'anno solare 2017 confermano risultati molto positivi che il CdS <sup>21/09/2018</sup> raggiunge già da diversi anni e che sono espressi dai laureati con percentuali di soddisfazione complessiva che raggiungono quasi il 90% degli intervistati. Dall'analisi dei dati sopra citati, emerge che la percentuale di coloro che hanno espresso una valutazione positiva (decisamente sì e più sì che no) è circa il 90%, dato in linea con la classe totale degli atenei. Questi risultati sono coerenti con la percentuale di laureati che si riscriverebbe allo stesso CdS: circa il 75% degli intervistati ha confermato che sceglierebbe nuovamente il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia. Il dato relativo alla sostenibilità del carico didattico degli Insegnamenti continua ad attestarsi su elevati valori (attorno al 70%). L'organizzazione degli esami (che fa riferimento ad appelli, orari, informazioni e prenotazioni) risulta molto positiva e superiore (85,1% dei valori positivi) rispetto alla classe totale degli atenei (72,1%).

Descrizione link: Dati 2018 forniti dal Presidio Qualità di Ateneo

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56044727.html>



## QUADRO C1

## Dati di ingresso, di percorso e di uscita

21/09/2018

### 1) DATI IN INGRESSO

#### AVVII DI CARRIERA AL 1° ANNO

Il numero degli avvii di carriera al 1° Anno del CdS in Infermieristica è in leggero calo ed in linea con il decremento dei posti disponibili a bando che il CdS ha leggermente ridotto secondo le indicazioni ministeriali.

#### iC03: PERCENTUALE DI ISCRITTI AL PRIMO ANNO PROVENIENTI DA ALTRE REGIONI

La percentuale degli iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni è in costante aumento passando dal 20% del 2013/14 a quasi il 30% del 2014/15 e 2015/16, al 38,7% del 2016/17.

### 2) DATI DI PERCORSO

#### iC14: PERCENTUALE DI STUDENTI CHE PROSEGUONO NEL II ANNO NELLO STESSO CORSO DI STUDI

La percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS rimane pressoché costante nell'ultimo quadriennio con un valore medio di 85,4%. Il dato è superiore alla media dell'area geografica (80,3%) e nazionale (80,6%) per classe di laurea.

#### iC13: PERCENTUALE DI CFU CONSEGUITI AL PRIMO ANNO SU CFU DA CONSEGUIRE

La percentuale di CFU conseguiti al 1° anno rispetto ai CFU da conseguire rimane pressoché costante nell'ultimo quadriennio con un valore medio di 61,6% che risulta lievemente superiore al dato medio nazionale (60,8%) per classe di laurea.

#### iC10: PERCENTUALE DI CFU CONSEGUITI ALL'ESTERO DAGLI STUDENTI REGOLARI SUL TOTALE DEI CFU CONSEGUITI DAGLI STUDENTI ENTRO LA DURATA NORMALE DEL CORSO

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è in netto miglioramento rispetto alla media dell'ultimo triennio con un dato che è pari al 1,9% per l'anno 2016/17 (0,8% per l'anno 2014/15 e 0,2% per l'anno 2015/16). Il dato è nettamente superiore anche alle percentuali dell'area geografica (0,5%) e nazionale (0,2%) per la classe di laurea.

#### iC11: PERCENTUALE DEI LAUREATI ENTRO LA DURATA NORMALE DEL CORSO CHE HANNO CONSEGUITO ALMENO 12 CFU ALL'ESTERO

La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero è in netto miglioramento rispetto alla media dell'ultimo triennio con un dato che è pari al 20,0% per l'anno 2016/17 (0,0% per l'anno 2014/15 e 4,7% per l'anno 2015/16). Il dato è nettamente superiore anche alle percentuali dell'area geografica (3,3%) e nazionale (1,1%) per la classe di laurea.

#### iC12: PERCENTUALE DI STUDENTI ISCRITTI AL PRIMO ANNO DEL CORSO CHE HANNO CONSEGUITO IL PRECEDENTE TITOLO DI STUDIO ALL'ESTERO

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è in netto miglioramento rispetto alla media dell'ultimo triennio con un dato che è pari al 4,2% per l'anno 2016/17 (1,4% per l'anno 2014/15 e 0,8% per l'anno 2015/16). Il dato è superiore anche alle percentuali dell'area geografica (1,8%) e nazionale (1,4%) per la classe di laurea.

### 3) DATI IN USCITA

#### iC17: PERCENTUALE DI IMMATRICOLATI CHE SI LAUREANO ENTRO UN ANNO OLTRE LA DURATA NORMALE DEL CORSO NELLO STESSO CORSO DI STUDIO

La percentuale media degli ultimi tre anni degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (70,0%) risulta in linea con la media dell'area geografica (70,7%) e superiore alla media nazionale per classe di laurea (66,0%).

Descrizione link: Dati 2018 forniti dal Presidio Qualità di Ateneo

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56044727.html>

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

21/09/2018

#### CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD 1 ANNO DALLA LAUREA

Il tasso occupazionale ad un anno dalla laurea continua ad essere molto elevato: 80,7% nel 2017 rispetto al 80,8 % del 2016. Il dato è ancora marcatamente superiore rispetto alla media nazionale per Classe di laurea (72,0% nel 2017).

#### UTILIZZO DELLE COMPETENZE ACQUISITE CON LA LAUREA

Il dato, relativo ai laureati nell'anno solare 2017 (82,6%) si mantiene ancora marcatamente superiore alla media della classe totale degli atenei (77,3%).

#### CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD 1 ANNO DALLA LAUREA

Il tasso occupazionale ad un anno dalla laurea continua ad essere molto elevato: 80,7% nel 2017 rispetto al 80,8 % del 2016. Il dato è ancora marcatamente superiore rispetto alla media nazionale per Classe di laurea (72,0% nel 2017).

#### UTILIZZO DELLE COMPETENZE ACQUISITE CON LA LAUREA

Il dato, relativo ai laureati nell'anno solare 2017 (82,6%) si mantiene ancora marcatamente superiore alla media della classe totale degli atenei (77,3%).

#### EFFICACIA DELLA LAUREA NEL LAVORO SVOLTO

Dal novembre 2009 è tuttora in corso un'indagine condotta dal Corso di Studi (CdS) in Infermieristica di Reggio Emilia volta ad indagare la percezione delle strutture sanitarie sulla preparazione degli infermieri neolaureati. L'obiettivo principale dello studio è quello di descrivere, attraverso la percezione dei Coordinatori Infermieristici, l'adeguatezza delle competenze degli infermieri neolaureati al CdS di Reggio Emilia, a un anno dalla laurea, ed in particolare: 1. Quanti neolaureati hanno ottenuto una valutazione positiva delle loro competenze; 2. quali sono le aree di competenza ritenute adeguate o meno alle richieste delle organizzazioni sanitarie. Come riportato da più autori in letteratura è stato considerato neolaureato un infermiere assunto entro un anno dalla laurea (Orsolini-Hain& Malone, 2007; Jewell, 2013). Sono stati intervistati i coordinatori infermieristici delle Unità Operative di strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate con il Sistema Sanitario Nazionale, dove sono stati assunti gli infermieri neolaureati presso il CdS di Reggio Emilia dall'anno accademico 2009-2010 (sessione di laurea novembre 2010) all'anno accademico 2014-2015 (sessione di laurea di novembre 2016). E' stato costruito un questionario strutturato ad hoc composto da 45 domande che indagano 34 sulle competenze tratte: dal Nurse Competence Scale; dal Competence Inventory for Registered Nurse; da quelle individuate nel documento elaborato dal Nursing Executive Center e dalla scheda di valutazione delle attività di tirocinio del CdS Il questionario è suddiviso in 6 aree: presa in carico (7 competenze), area tecnica (6 competenze), area gestionale (6 competenze), comunicazione e relazione (8 competenze), deontologia professionale (4 competenze) e formazione-aggiornamento professionale (3 competenze) Ai coordinatori è stato chiesto di esprimere una valutazione per ogni competenza su una scala Likert (1 incapace - 5 capace). Una domanda dicotomica conclusiva chiedeva di esprimere un giudizio globale sull'adeguatezza delle competenze del neolaureato per l'unità operativa nella quale lavorava La raccolta dati, iniziata nel novembre 2010, sta proseguendo tuttora e l'ultima coorte elaborata è quella del novembre 2016. Gli infermieri neolaureati presso il CdS di Reggio Emilia che sono stati assunti in strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate con il Sistema Sanitario Nazionale e che sono stati valutati dai rispettivi coordinatori infermieristici sono 272. Nella valutazione dei coordinatori intervistati, i livelli di competenza dei neolaureati del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia risultano essere estremamente adeguati per ricoprire il ruolo di infermiere. Infatti, la valutazione è molto positiva in tutte le aree indagate:

presa in carico, area tecnica, area gestionale, comunicazione e relazionale, deontologia professionale e formazione-aggiornamento professionale. Questo dato evidenzia una eccellente integrazione tra la formazione teorica e quella clinica nel curriculum del CdS. Si allega tabella riassuntiva relativa ai risultati ottenuti sulle competenze dei neolaureati (tab. 1) Considerato che il riscontro da parte del mondo del lavoro circa le competenze che i laureati effettivamente possiedono al termine del percorso di studi è un ambito prioritario per il CdS in Infermieristica, lo studio sta proseguendo nel tempo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella 1. Statistica descrittiva relativa al possesso delle competenze nel neolaureato in Infermieristica di Reggio Emilia

### SODDISFAZIONE PER IL LAVORO

La soddisfazione per il lavoro svolto rimane molto alta (punteggio di 8,0 su 10 del 2017), contro un punteggio di 7,5 su 10 a livello di Classe di Laurea. La retribuzione mensile netta ad un anno dalla laurea rimane superiore rispetto alla media della classe di laurea a livello nazionale (indicativamente attorno ai 1.400 Euro netti al mese).

Descrizione link: Dati 2018 forniti dal Presidio Qualità di Ateneo

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56044727.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella studio descrittivo neoassunto dicembre 2016.pdf

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdS ha attivato un sistema di monitoraggio delle attività di tirocinio attraverso consultazioni periodiche presso le Aziende Sanitarie pubbliche e private del territorio reggiano sedi di tirocinio. 24/09/2018

Gli incontri avvengono tra Presidente e Direttore della Didattica Professionale del CdS, un tutor referente per le attività di tirocinio, un rappresentante dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI) di Reggio Emilia e rappresentanti delle strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate con il CdS:

- Azienda AUSL IRCCS di RE (titolare di tutti gli stabilimenti ospedalieri e delle strutture territoriali pubbliche della provincia)
- Hospice Casa Madonna dell'Uliveto Montericco di Albinea (RE)
- Salus Hospital di Reggio Emilia
- ASP Città delle Persone di Reggio Emilia
- Casa di Cura polispecialistica Villa Verde di Reggio Emilia
- Fondazione Casa Famiglia Mattioli Garavini di Casalgrande (RE)

Gli incontri di monitoraggio affrontano i seguenti aspetti:

- a) definizione del numero di studenti da accogliere nelle singole sedi di tirocinio delle diverse Aziende in base agli obiettivi di apprendimento definiti;
- b) valutazioni conseguite dagli studenti nelle esperienze di tirocinio concluse;
- c) programmazione delle attività didattiche dell'anno accademico;
- d) condivisione delle strategie di affiancamento/supervisione degli studenti agli infermieri guida di tirocinio;
- e) programmazione della formazione specifica rivolta agli infermieri guida di tirocinio;
- f) soddisfazione circa il livello di preparazione dei neolaureati che sono stati assunti nei diversi servizi/unità operative;
- g) eventuali problematiche, criticità e/o situazioni emergenti.

Dalle ultime consultazioni effettuate non sono emersi specifici suggerimenti o indicazioni per eventuali modifiche dei percorsi di tirocinio degli studenti; contestualmente non sono state segnalate criticità in merito a programmazione, organizzazione e gestione dei tirocini.

Le strutture sanitarie sedi di tirocinio partecipano alla valutazione di ogni esperienza di tirocinio effettuata, in particolare gli Infermieri guida di tirocinio insieme al Tutor didattico, alla presenza dello studente, esprimono una valutazione in trentesimi. Il Coordinatore infermieristico di ciascuna sede di tirocinio certifica tale valutazione.

Nell'anno accademico 2016/2017 sono stati svolti un totale di circa 600 tirocini con una media delle valutazioni che risulta essere molto positiva e che si attesta su valori di valutazione media superiori a 28/30mi.

Per quanto riguarda la valutazione sulla preparazione dei neolaureati, le strutture sanitarie consultate esprimono ampia soddisfazione con particolari segnalazioni circa la dinamicità, la capacità di inserirsi nei vari contesti di cura e di portare contributi di innovazione.

Gli incontri annuali con strutture sanitarie sedi di tirocinio vedono anche la costante condivisione degli obiettivi formativi e della programmazione degli investimenti che il CdS attiva nei confronti dei professionisti delle sedi di tirocinio. Da oltre due decenni vengono organizzati corsi di formazione di base e periodici re-training rivolti agli infermieri ai quali vengono assegnati gli studenti durante il percorso di apprendimento in clinica (denominati Infermieri guida di tirocinio). Nel corso base, della durata di 24 ore, vengono affrontati aspetti utili per la comprensione dell'organizzazione del CdS e delle metodologie e strategie didattiche per l'insegnamento e la valutazione degli studenti in apprendimento clinico. Solo dall'istituzione del CdS sono state organizzate più di 40 edizioni del corso e la conseguente formazione di oltre 800 Infermieri guida di tirocinio.

Inoltre, l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha sottoscritto un contratto con Alma Laurea per la gestione delle procedure di attivazione dei tirocini che consentirà una rilevazione omogenea di opinioni di enti ed imprese. In precedenza sono stati somministrati questionari in forma cartacea per analisi spot dal CdS. In base all'avvio del nuovo processo di rilevazione sarà disponibile anche un'indagine sugli esiti delle attività svolte.



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

03/04/2019

Nel sistema Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo, il PQA rappresenta la struttura operativa interna all'Ateneo "unica" per le tre aree. Il PQA è composto da un Delegato del Rettore alla Qualità e da un numero minimo di 4 e massimo di 6 componenti nominati dal Rettore. Il PQA si avvale di una struttura amministrativa di supporto (Ufficio di Supporto al PQA).

Il PQA supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

Il PQA svolge una funzione tecnico-operativa, funge da cerniera tra gli Organi di Governo di Ateneo (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e NdV) e le strutture decentrate (Dipartimenti/Facoltà, CdS, Corsi di Dottorato, CP-DS) e garantisce l'attuazione delle Politiche per la Qualità.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

05/04/2019

La responsabilità del processo di gestione della qualità (AQ) del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia è attribuita al Presidente, in coordinamento con il Consiglio di Corso di Studio.

Le attività di gestione della qualità del CdS sono presentate nel documento "Sistema di gestione della Qualità del CdS" disponibile sul sito del CdS Area Qualità al link

[file://asnm.net/DFSDati/Utenti/Standard2/mecugni/Downloads/830051807GestioneAQaggior%20\(1\).pdf](file://asnm.net/DFSDati/Utenti/Standard2/mecugni/Downloads/830051807GestioneAQaggior%20(1).pdf)

Il Presidente del CdS è affiancato dal gruppo di gestione AQ le cui funzioni e responsabilità principali sono:

- coadiuvare il Presidente del CdS nella redazione dei documenti relativi alla Qualità;
- monitorare lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento definite nel Rapporto di Riesame Ciclico del CdS (RRC);
- monitoraggio dell'andamento delle attività didattiche e della loro sostenibilità.

Il Gruppo di gestione AQ ha il supporto del Responsabile Qualità del Dipartimento (RQD) di afferenza del CdS; Il RQD di Dipartimento si coordina con il Rappresentante della Qualità della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Le attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica del CdS sono garantite dalla Commissione Paritetica - Docenti Studenti (CP - DS) della Facoltà di Medicina e Chirurgia, che ha inoltre il compito di redigere una relazione annuale da inviare al Presidio Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Il gruppo Gestione AQ si riunisce periodicamente (almeno due volte/anno) per intercettare eventuali criticità e/o proporre provvedimenti volti al miglioramento della qualità della didattica.

Molta importanza viene attribuita al ruolo dei rappresentanti degli studenti, che sono tutti coinvolti nel gruppo di gestione AQ.

Il gruppo di gestione AQ è composto da:

- Prof.ssa Daniela Mecugni Presidente e Docente del CdS
- Dott.ssa Riccarda Camellini (Direttore della Didattica Professionale e docente e tutor del CdS)
- Dott.ssa Giovanna Amaducci (Docente e tutor del CdS)
- Prof.ssa Giulia Curia (Docente del CdS)
- Dott. Gianluca Carnevale (Docente del CdS)
- Prof.ssa Milena Nasi (Docente del CdS)

- Dott. Stefano Regnani (Docente e tutor del CdS)
- Dott. Giacomo Squicciarini (Tecnico Amministrativo con funzione di referente Segreteria Didattica)
- Sig. Fabio Bartoli (Rappresentante degli studenti)
- Sig. Andrea Forgione (Rappresentante degli studenti)
- Sig.ra Annachiara Gasparini (Rappresentante degli studenti)
- Sig.ra Giovanna Giordano (Rappresentante degli studenti)
- Sig.ra Oxana Iacovelli (Rappresentante degli studenti)
- Alessandra Iasevoli (Rappresentante degli studenti)
- Sig.ra Federica Leggieri (Rappresentante degli studenti)
- Sig.ra Martina Magnani (Rappresentante degli studenti)
- Sig.ra Giada Tirelli (Rappresentante degli studenti).

Tutta la documentazione relativa alla gestione della qualità del CdS è disponibile in una sezione del sito del CdS denominata "Area Qualità" al link <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita.html>

Descrizione link: Sistema qualità del CdS in Infermieristica - sede di Reggio Emilia

Link inserito: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita.html>

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/04/2019

Le funzioni di organizzazione, coordinamento e valutazione del percorso formativo sono affidate al Consiglio di Corso del CdS, che viene convocato dal Presidente del CdS, di norma, a cadenza bimestrale e qualora se ne ravvisi la necessità, anche per via telematica.

Il gruppo di gestione AQ del CdS si riunisce, di norma, almeno tre volte all'anno e con frequenza maggiore in occasione delle scadenze per la preparazione dei vari documenti di gestione della qualità (in base alle indicazioni attualmente disponibili dal Presidio Qualità di Ateneo). In particolare, si prevedono incontri più frequenti:

- per ciascuno dei periodi di stesura delle varie Sezioni della SUA-CdS, indicativamente a febbraio, marzo e settembre;
- dedicati alla preparazione della Scheda di Monitoraggio Annuale 2019 - SMA 2019, prevedibilmente a settembre-ottobre;
- in base ai periodi di preparazione delle diverse Sezioni della Relazione Annuale di Monitoraggio (RAMAQ - CdS) indicativamente a gennaio e febbraio per la Sezione 1 ("Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2018"); a settembre per la Sezione 2 ("Rilevazione dell'opinione degli studenti OPIS - AA 2018/19") e a luglio e settembre per la Sezione 3 ("Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico").

Inoltre, il gruppo di gestione AQ del CdS si riunisce periodicamente (almeno due volte l'anno) per monitorare lo stato di avanzamento delle eventuali azioni correttive e/o di miglioramento identificate nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), per il triennio 2017-2020 approvato dal Consiglio di Corso di studi nel dicembre del 2017. Gli incontri, vista la presenza dei rappresentanti degli studenti, sono volti anche al coordinamento funzionale nella programmazione delle attività didattiche, dei servizi e delle risorse disponibili, garantendo l'implementazione degli standard qualitativi identificati.

In occasione di ogni incontro del gruppo di gestione AQ viene redatto un verbale che sono inseriti nel sito web del CdS denominata "Area Qualità" al link <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita.html>.

La programmazione dei lavori, le responsabilità e le scadenze di attuazione delle iniziative garantite dal CdS sono indicate nel documento "Sistema di gestione della Qualità del CdS" disponibile sul sito del CdS Area Qualità al link [file://asnm.net/DFSDati/Utenti/Standard2/mecugnid/Downloads/830051807GestioneAQaggior%20\(1\).pdf](file://asnm.net/DFSDati/Utenti/Standard2/mecugnid/Downloads/830051807GestioneAQaggior%20(1).pdf).

Descrizione link: Area qualità del CdS in Infermieristica - sede di Reggio Emilia

Link inserito: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: : Relazione di Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico- anno 2018

QUADRO D4

Riesame annuale

05/04/2019

QUADRO D5

Progettazione del CdS

15/03/2016

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Nursing
<b>Classe</b> RD	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.infermieristicare.unimore.it">http://www.infermieristicare.unimore.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html">http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MECUGNI Daniela
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di corso di laurea in Infermieristica - sede di Reggio Emilia
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa
<b>Altri dipartimenti</b>	Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BERTONI	Laura	BIO/16	RU	1	Base	1. Anatomia umana
2.	BUSANI	Stefano	MED/41	RD	1	Base/Caratterizzante	1. Rianimazione 2. Anestesiologia e terapia antalgica
3.	CARNEVALE	Gianluca	BIO/17	RD	.5	Base	1. Istologia
4.	LONGO	Caterina	MED/35	PA	1	Caratterizzante	1. Malattie cutanee e veneree

5.	MAROTTI	Francesca	MED/38	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Pediatria
6.	MECUGNI	Daniela	MED/45	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Laboratorio 2. Infermieristica in area chirurgica
7.	MICALI	Salvatore	MED/24	PA	1	Caratterizzante	1. Urologia
8.	RONCUCCI	Luca	MED/09	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. Medicina interna e d'urgenza
9.	TAZZIOLI	Giovanni	MED/18	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Chirurgia generale e d'urgenza

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Forgione	Andrea	204050@studenti.unimore.it	
Gasparini	Annachiara	240432@studenti.unimore.it	
Giordano	Giovanna	176610@studenti.unimore.it	
Iacovelli	Pia Oksana	226157@studenti.unimore.it	
Iasevoli	Alessandra	240840@studenti.unimore.it	
Leggieri	Federica	225623@studenti.unimore.it	
Magnani	Martina	238379@studenti.unimore.it	
Tirelli	Giada	240397@studenti.unimore.it	

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Amaducci	Giovanna
Carnevale	Gianluca

Curia	Giulia
Forgione	Andrea
Gasparini	Annachiara
Giordano	Giovanna
Iacovelli	Pia Oksana
Iasevoli	Alessandra
Leggieri	Federica
Magnani	Martina
Mecugni	Daniela
Nasi	Milena
Regnani	Stefano
Tirelli	Giada

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SELIGARDI	Matteo	matteo.seligardi@ausl.re.it	
REGNANI	Stefano	stefano.regnani@ausl.re.it	
PRANDI	Federica	federica.prandi2@ausl.re.it	
PIGHINI	Elena	elena.pighini@ausl.re.it	
MORINI PANCIROLI	Giorgia	giorgia.morini@ausl.re.it	
MARMIROLI	Chiara	chiara.marmiroli@ausl.re.it	
MARCONI	Barbara	barbara.marconi@ausl.re.it	
LUSETTI	Simona	simona.lusetti@ausl.re.it	
GRADELLINI	Cinzia	cinzia.gradellini@ausl.re.it	
GOBBI	Emanuele	emanuele.gobbi@ausl.re.it	
GIORGI	Valentina	valentina.giorgi@ausl.re.it	
FRANCESCHINI	Lorenza	lorenza.franceschini@ausl.re.it	
FINOTTO	Stefano	stefano.finotto@ausl.re.it	
FANTUZZI	Rita	rita.fantuzzi@ausl.re.it	
FANTELLI	Rita	rita.fantelli@ausl.re.it	
DORO	Lucia	mariagrazialucia.doro@ausl.re.it	

DAVOLI	Annalisa	annalisa.davoli@ausl.re.it
COPELLI	Patrizia	patrizia.copelli@ausl.re.it
CHIESI	Ivens	ivens.chiesi@ausl.re.it
CASADEI TURRONI	Elena	elena.casadeiturrone@ausl.re.it
CARPANONI	Marika	marika.carpanoni@ausl.re.it
BRAGLIA	Romina	romina.braglia@ausl.re.it
BACCINI	Ilda	ilda.baccini@ausl.re.it
AMADUCCI	Giovanna	giovanna.amaducci@ausl.re.it

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 130
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

<b>Sede del corso: Campus Univ. S.Lazzaro, Pad de Sanctis e Livi - REGGIO EMILIA</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2019
Studenti previsti	130



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	14-409^2015^PDS0-2015^246
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)</li><li>• Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)</li></ul>

## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>

<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	22/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	17/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/04/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/09/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro; l'accesso avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro; l'accesso avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	171903360	<b>A scelta dello studente 1 anno</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<b>Docente di riferimento</b> Daniela MECUGNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	24
2	2018	171902258	<b>A scelta dello studente 2 anno</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<b>Docente di riferimento</b> Daniela MECUGNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	24
3	2017	171900675	<b>A scelta dello studente 3 anno</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<b>Docente di riferimento</b> Daniela MECUGNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	24
4	2019	171903356	<b>Anatomia umana</b> (modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita) <i>semestrale</i>	BIO/16	<b>Docente di riferimento</b> Laura BERTONI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16	36
5	2018	171902255	<b>Anestesiologia e terapia antalgica</b> (modulo di Infermieristica in area chirurgica) <i>semestrale</i>	MED/41	<b>Docente di riferimento</b> Stefano BUSANI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> Guido GIARELLI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/41	12
6	2019	171903358	<b>Antropologia culturale</b> (modulo di Fondamenti di infermieristica) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	<i>Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i>	SPS/07	10
7	2017	171900677	<b>Assistenza ostetrica</b> (modulo di Infermieristica in area materno infantile) <i>semestrale</i>	MED/47	Franco ROSSI		12

8	2019	171903363	<b>Biochimica</b> (modulo di Basi molecolari della vita) <i>semestrale</i>	BIO/10	Gaetano MARVERTI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/10	24
9	2019	171903364	<b>Biologia applicata</b> (modulo di Basi molecolari della vita) <i>semestrale</i>	BIO/13	Fittizio DOCENTE		12
10	2018	171902260	<b>Chirurgia generale e d'urgenza</b> (modulo di Infermieristica in area chirurgica) <i>semestrale</i>	MED/18	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni TAZZIOLI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/18	24
11	2019	171903365	<b>Diagnostica per immagini e radioterapia</b> (modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici) <i>semestrale</i>	MED/36	Pierpaolo PATTACINI		12
12	2017	171900724	<b>Diritto del lavoro</b> (modulo di Organizzazione dell'assistenza) <i>semestrale</i>	IUS/07	Alberto LEVI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/07	12
13	2017	171900732	<b>Economia sanitaria</b> (modulo di Organizzazione dell'assistenza) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Danica UGOLETTI		12
14	2018	171902261	<b>Endocrinologia</b> (modulo di Infermieristica in area medica) <i>semestrale</i>	MED/13	Daniele SANTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/13	12
15	2019	171903368	<b>Epidemiologia e igiene</b> (modulo di Promozione della salute e della sicurezza) <i>semestrale</i>	MED/42	Marco VINCETI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/42	36
16	2017	171900739	<b>Etica e deontologia</b> (modulo di Organizzazione dell'assistenza) <i>semestrale</i>	MED/45	Patrizia COPELLI		24
17	2017	171900740	<b>Evidenze scientifiche per l'infermieristica</b> (modulo di Infermieristica basata sulle prove di efficacia) <i>semestrale</i>	MED/45	Stefano FINOTTO		24
18	2018	171902263	<b>Farmacologia degli apparati</b> (modulo di Infermieristica in	BIO/14	Anna Valeria VERGONI	BIO/14	24

		area medica) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>		
19	2019	<b>Farmacologia generale</b> (modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici) <i>semestrale</i>	BIO/14	Daniela GIULIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/14	24
20	2019	<b>Fisica applicata</b> (modulo di Basi molecolari della vita) <i>semestrale</i>	FIS/07	Ciro CECCONI <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/07	12
21	2019	<b>Fisiologia</b> (modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita) <i>semestrale</i>	BIO/09	Giulia CURIA <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/09	36
22	2018	<b>Gerontologia e geriatria</b> (modulo di Area medica specialistica) <i>semestrale</i>	MED/09	Maria Luisa DAVOLI		12
23	2019	<b>Infermieristica applicata a percorsi diagnostici e terapeutici b</b> (modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		24
24	2017	<b>Infermieristica di comunità A</b> (modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale) <i>semestrale</i>	MED/45	Sandra CORIANI		12
25	2017	<b>Infermieristica di comunità B</b> (modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale) <i>semestrale</i>	MED/45	Sandra CORIANI		12
26	2019	<b>Infermieristica generale</b> (modulo di Fondamenti di infermieristica) <i>semestrale</i>	MED/45	Giovanna AMADUCCI		24
27	2018	<b>Infermieristica in area chirurgica</b> (modulo di Infermieristica in area chirurgica) <i>semestrale</i>	MED/45	<b>Docente di riferimento</b> Daniela MECUGNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	36
28	2018	<b>Infermieristica in area medica</b> (modulo di Infermieristica in	MED/45	Fittizio		36

		area medica) <i>semestrale</i>		DOCENTE		
29	2018	171902267	<b>Infermieristica in oncologia e cure palliative</b> (modulo di Relazione di aiuto e oncologia) <i>semestrale</i>	MED/45	Cristina PEDRONI	24
30	2017	171900763	<b>Infermieristica in terapia intensive e ed emergenza territoriale</b> (modulo di Infermieristica nella criticità vitale) <i>semestrale</i>	MED/45	Stefano REGNANI	36
31	2017	171900765	<b>Infermieristica nella salute mentale</b> (modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale) <i>semestrale</i>	MED/45	Giovanni LIONTE	12
32	2017	171900766	<b>Infermieristica pediatrica</b> (modulo di Infermieristica in area materno infantile) <i>semestrale</i>	MED/45	Laura BONI	12
33	2019	171903376	<b>Informatica</b> (modulo di Discipline contributive) <i>semestrale</i>	INF/01	Marco FORACCHIA	24
34	2019	171903377	<b>Inglese scientifico A</b> (modulo di Discipline contributive) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Fittizio DOCENTE	12
35	2019	171903378	<b>Inglese scientifico B</b> (modulo di Discipline contributive) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Fittizio DOCENTE	24
36	2019	171903379	<b>Istologia</b> (modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita) <i>semestrale</i>	BIO/17	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Gianluca CARNEVALE <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/17 24
37	2018	171902271	<b>Laboratorio</b> (modulo di Attività formative professionalizzanti 2 anno) <i>semestrale</i>	MED/45	<b>Docente di riferimento</b> Daniela MECUGNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45 30

38	2017	171900768	<b>Laboratorio</b> (modulo di Attività formative professionalizzanti 3 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Giovanna AMADUCCI	30
39	2019	171903380	<b>Laboratorio</b> (modulo di Attività formative professionalizzanti 1 anno) <i>semestrale</i>	MED/45	Giovanna AMADUCCI	30
40	2018	171902272	<b>Malattie cardiovascolare</b> (modulo di Area medica specialistica) <i>semestrale</i>	MED/11	Emma TARABINI CASTELLANI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/11 12
41	2018	171902273	<b>Malattie cutanee e veneree</b> (modulo di Area medica specialistica) <i>semestrale</i>	MED/35	<b>Docente di riferimento</b> Caterina LONGO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/35 12
42	2018	171902274	<b>Malattie dell'apparato locomotore</b> (modulo di Infermieristica in area chirurgica) <i>semestrale</i>	MED/33	Claudio FERRAU"	12
43	2018	171902275	<b>Malattie infettive</b> (modulo di Area medica specialistica) <i>semestrale</i>	MED/17	Bianca BEGHE' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/10 12
44	2019	171903381	<b>Medicina del lavoro</b> (modulo di Promozione della salute e della sicurezza) <i>semestrale</i>	MED/44	Fabriziomaria GOBBA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/44 12
45	2018	171902276	<b>Medicina fisica e riabilitativa</b> (modulo di Infermieristica nella cronicità) <i>semestrale</i>	MED/34	Fittizio DOCENTE	12
46	2018	171902277	<b>Medicina interna e d'urgenza</b> (modulo di Infermieristica in area medica) <i>semestrale</i>	MED/09	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Luca RONCUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/09 36
47	2017	171900783	<b>Medicina legale</b> (modulo di Organizzazione dell'assistenza) <i>semestrale</i>	MED/43	Enrico SILINGARDI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/43 12
			<b>Metodologia Infermieristica</b> (modulo di Fondamenti di		Cinzia	

48	2019	171903384	infermieristica) <i>semestrale</i>	MED/45	GRADELLINI	12
49	2019	171903382	<b>Metodologia clinica</b> (modulo di Infermieristica clinica generale) <i>semestrale</i>	MED/12	Lucia CARULLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/12 12
50	2019	171903383	<b>Metodologia infermieristica</b> (modulo di Fondamenti di infermieristica) <i>semestrale</i>	MED/45	Cinzia GRADELLINI	12
51	2019	171903385	<b>Microbiologia generale e clinica</b> (modulo di Promozione della salute e della sicurezza) <i>semestrale</i>	MED/07	Samuele PEPPOLONI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/07 24
52	2018	171902278	<b>Neurologia</b> (modulo di Infermieristica nella cronicità) <i>semestrale</i>	MED/26	Diana FERRARO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/26 12
53	2018	171902279	<b>Oncologia medica</b> (modulo di Relazione di aiuto e oncologia) <i>semestrale</i>	MED/06	Stefano LUMINARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/06 12
54	2017	171900798	<b>Organizzazione dei processi assistenziali</b> (modulo di Organizzazione dell'assistenza) <i>semestrale</i>	MED/45	Marina IEMMI	24
55	2017	171900802	<b>Ostetricia-ginecologia</b> (modulo di Infermieristica in area materno infantile) <i>semestrale</i>	MED/40	Fabio FACCHINETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/40 12
56	2019	171903386	<b>Patologia clinica</b> (modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici) <i>semestrale</i>	MED/05	Giovanni PONTI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/05 12
57	2019	171903387	<b>Patologia generale</b> (modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici) <i>semestrale</i>	MED/04	Milena NASI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/04 36
58	2018	171902280	<b>Pedagogia generale</b> (modulo di Infermieristica nella cronicità) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Alessandro D'ANTONE	12
			<b>Pediatria</b>		<b>Docente di riferimento</b>	

59	2017	171900807	(modulo di Infermieristica in area materno infantile) <i>semestrale</i>	MED/38	Francesca MAROTTI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/38	12
60	2017	171900813	<b>Prova finale</b> <i>semestrale</i>	PROFIN_S	Fittizio DOCENTE		84
61	2017	171900815	<b>Psichiatria</b> (modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale) <i>semestrale</i>	MED/25	Gian Maria GALEAZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/25	12
62	2019	171903388	<b>Psicologia Generale</b> (modulo di Fondamenti di infermieristica) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Nila ROSSI		12
63	2017	171900816	<b>Psicologia clinica</b> (modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Chiara RENZI		24
64	2018	171902281	<b>Relazione assistenziale</b> (modulo di Relazione di aiuto e oncologia) <i>semestrale</i>	MED/45	Maurizio COCCHI		12
65	2017	171900819	<b>Rianimazione</b> (modulo di Infermieristica nella criticità vitale) <i>semestrale</i>	MED/41	<b>Docente di riferimento</b> Stefano BUSANI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/41	12
66	2019	171903389	<b>Scienze dietetiche</b> (modulo di Infermieristica clinica generale) <i>semestrale</i>	MED/49	Massimo PELLEGRINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/49	12
67	2019	171903390	<b>Semeiotica infermieristica</b> (modulo di Infermieristica clinica generale) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		24
68	2019	171903391	<b>Sicurezza nelle cure infermieristiche</b> (modulo di Promozione della salute e della sicurezza) <i>semestrale</i>	MED/45	Stefano MASTRANGELO		24
69	2017	171900834	<b>Sociologia della salute e della famiglia</b> (modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Guido GIARELLI <i>Professore Associato confermato Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i>	SPS/07	12

70	2017	171900836	<b>Statistica medica</b> (modulo di Infermieristica basata sulle prove di efficacia) <i>semestrale</i>	MED/01	Debora FORMISANO	12
71	2019	171903392	<b>Tirocinio - Assistenza di Base e Tecniche infermieristiche</b> (modulo di Attività formative professionalizzanti 1 anno) <i>semestrale</i>	MED/45	Giovanna AMADUCCI	300
72	2017	171900853	<b>Tirocinio in ambito territoriale e continuità assistenziale</b> (modulo di Attività formative professionalizzanti 3 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Giovanna AMADUCCI	300
73	2018	171902282	<b>Tirocinio in area chirurgica</b> (modulo di Attività formative professionalizzanti 2 anno) <i>semestrale</i>	MED/45	Giovanna AMADUCCI	360
74	2017	171900854	<b>Tirocinio in area critica e nelle emergenze</b> (modulo di Attività formative professionalizzanti 3 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Giovanna AMADUCCI	330
75	2018	171902283	<b>Tirocinio in area medica, in area oncologica e riabilitazione intensiva ed estensiva (neurologica, cardiologica, respiratoria e ortopedica)</b> (modulo di Attività formative professionalizzanti 2 anno) <i>semestrale</i>	MED/45	Giovanna AMADUCCI	390
76	2017	171900855	<b>Tirocinio in area specialistica (ambito psichiatrico, materno-infantile, LLP ERASMUS)</b> (modulo di Attività formative professionalizzanti 3 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Giovanna AMADUCCI	240
77	2018	171902284	<b>Urologia</b> (modulo di Infermieristica in area chirurgica) <i>semestrale</i>	MED/24	<b>Docente di riferimento</b> Salvatore MICALI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/24 12
78	2018	171902270	<b>infermieristica nella cronicità ed educazione terapeutica</b>	MED/45	Ilaria MAMEI	36

(modulo di Infermieristica nella  
cronicità)  
*semestrale*

ore  
totali 3364

## Offerta didattica programmata

Attività di base settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/42 Igiene generale e applicata <i>Epidemiologia e igiene (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/01 Statistica medica <i>Statistica medica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>Psicologia Generale (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>Antropologia culturale (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Sociologia della salute e della famiglia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 10
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>Fisica applicata (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica <i>Microbiologia generale e clinica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale <i>Patologia generale (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	BIO/17 Istologia <i>Istologia (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana <i>Anatomia umana (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	11 - 18
	BIO/13 Biologia applicata <i>Biologia applicata (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>Biochimica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/09 Fisiologia <i>Fisiologia (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Primo soccorso	MED/09 Medicina interna <i>Medicina interna e d'urgenza (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/14 Farmacologia	5	5	3 - 6

*Farmacologia generale (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)**

<b>Totale attività di Base</b>		29	22 - 34	
<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche <i>Assistenza ostetrica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche <i>Infermieristica generale (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Metodologia infermieristica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Semeotica infermieristica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Sicurezza nelle cure infermieristiche (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Infermieristica in area chirurgica (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Infermieristica in area medica (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Infermieristica in oncologia e cure palliative (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze infermieristiche	<i>Infermieristica nella cronicità ed educazione terapeutica (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Relazione assistenziale (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Etica e deontologia (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Evidenze scientifiche per l'infermieristica (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Infermieristica di comunità A (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Infermieristica in terapia intensive e ed emergenza territoriale (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Infermieristica nella salute mentale (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Infermieristica pediatrica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Organizzazione dei processi assistenziali (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	32	32	30 - 38
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/08 Psicologia clinica <i>Psicologia clinica (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	3	3	2 - 4
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>Pedagogia generale (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/40 Ginecologia e ostetricia <i>Ostetricia-ginecologia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica			

	<i>Pediatria (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze medico-chirurgiche	MED/17 Malattie infettive			
	<i>Malattie infettive (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	2 - 6
	MED/05 Patologia clinica			
	<i>Patologia clinica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/14 Farmacologia			
	<i>Farmacologia degli apparati (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate			
	<i>Scienze dietetiche (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/44 Medicina del lavoro			
	<i>Medicina del lavoro (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/43 Medicina legale	4	4	2 - 6
	<i>Medicina legale (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	<i>Diagnostica per immagini e radioterapia (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/41 Anestesiologia			
	<i>Anestesiologia e terapia antalgica (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Rianimazione (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/35 Malattie cutanee e veneree			
	<i>Malattie cutanee e veneree (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa			
	<i>Medicina fisica e riabilitativa (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/26 Neurologia			
	<i>Neurologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/25 Psichiatria			
	<i>Psichiatria (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Interdisciplinari e cliniche	MED/18 Chirurgia generale	13	13	12 - 22
	<i>Chirurgia generale e d'urgenza (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/13 Endocrinologia			
	<i>Endocrinologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/12 Gastroenterologia			
	<i>Metodologia clinica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	<i>Malattie cardiovascolare (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/09 Medicina interna			
	<i>Geriatrics e Gerontologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale -</i>			

	<i>obbl</i>			
	MED/06 Oncologia medica			
	<i>Oncologia medica (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
Management sanitario	<i>Economia sanitaria (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 4
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	<i>Diritto del lavoro (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica	2	2	2 - 4
	<i>Informatica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	<i>Tirocinio - Assistenza di Base e Tecniche infermieristiche (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Tirocinio in area chirurgica (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
Tirocinio differenziato per specifico profilo	<i>Tirocinio in area medica, in area oncologica e riabilitazione intensiva ed estensiva (neurologica, cardiologica, respiratoria e ortopedica) (2 anno) - 13 CFU - annuale - obbl</i>	64	64	64 - 64
	<i>Tirocinio in ambito territoriale e continuità assistenziale (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Tirocinio in area critica e nelle emergenze (3 anno) - 11 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Tirocinio in area specialistica (ambito psichiatrico, materno-infantile, LLP ERASMUS) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)**

				116
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			126	-
				148

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Attività formative affini o integrative	MED/33 Malattie apparato locomotore <i>Malattie dell'apparato locomotore (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	1	1	1 - 1
<b>Totale attività Affini</b>			1	1 - 1
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente			6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		2	2 - 2
Ulteriori attività formative	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c - Altre attività quali l'informatica, attività seminari ecc.		6	6 - 6

(art. 10, comma 5, lettera d)	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
<b>Totale Altre Attività</b>		24	24 - 24
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 180</b>			
<b>CFU totali inseriti</b>	180 163 - 207		



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## Attività di base

R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche			
	M-PSI/01 Psicologia generale	8	10	8
	MED/01 Statistica medica			
	MED/02 Storia della medicina			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia	11	18	11
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna	3	6	3
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/41 Anestesiologia			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 22:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>			22 - 34	

## Attività caratterizzanti

R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze infermieristiche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	38	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/08 Psicologia clinica SPS/07 Sociologia generale	2	4	2
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia	2	6	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	2	6	2
Interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/18 Chirurgia generale MED/22 Chirurgia vascolare MED/24 Urologia MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/41 Anestesiologia	12	22	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	4	2
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica M-PSI/08 Psicologia clinica	2	4	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	64	64	60
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 104:		-		

### Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/33 - Malattie apparato locomotore	1	1	-

**Totale Attività Affini**

1 - 1

### Altre attività



ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

**Totale Altre Attività**

24 - 24

## Riepilogo CFU

R<sup>a</sup>D

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

Range CFU totali del corso

163 - 207

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D

## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D

## Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D

## Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R<sup>a</sup>D

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : MED/33 ) MED/33 - Malattie apparato locomotore. Si è ritenuto necessario inserire questo settore per completare la formazione di assistenza chirurgica degli studenti in campo ortopedico e traumatologico

## Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D

